

**Progetto Educativo Didattico**  
**ADRIANO OLIVETTI**  
**Primo Biennio**  
**e Secondo Biennio**



**Percorso educativo**  
**per le Scienze Umane opzione economico-sociale**  
**"Adriano Olivetti"**

**Maggio 2024**

## SOMMARIO

<b>SOMMARIO</b> .....	1
<b>PREMESSA</b> .....	7
<b>LA PRIMA SCUOLA WALDORF DI STOCCARDA</b> .....	8
<b>STORIA DEL MOVIMENTO DELLE SCUOLE STEINER-WALDORF</b> .....	9
<b>BREVE PRESENTAZIONE DELLA PEDAGOGIA STEINERIANA</b> .....	11
<b>IL PIANO DI STUDI NELLA SCUOLA STEINER-WALDORF</b> .....	13
NONA CLASSE .....	13
<i>Obiettivi formativi</i> .....	14
DECIMA CLASSE .....	15
<i>Obiettivi formativi</i> .....	18
UNDICESIMA CLASSE .....	19
<i>Obiettivi formativi</i> .....	21
DODICESIMA CLASSE .....	22
<i>Obiettivi formativi</i> .....	25
<b>LA SCELTA DELL'INDIRIZZO</b> .....	26
<b>ORARIO E PIANO DI STUDI</b> .....	26
<b>QUADRO ORARIO</b> .....	28
<b>STRUTTURAZIONE INTERNA DEL PERCORSO</b> .....	29
<i>Insegnamento ad epoche</i> .....	29
<i>Progetti multidisciplinari</i> .....	29
<i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</i> .....	29
<i>Progetto individuale dell'anno</i> .....	30
<i>Presentazioni pubbliche</i> .....	30
<i>Scambi linguistici e culturali</i> .....	31
<b>IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE</b> .....	32

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE .....</b>	<b>33</b>
<b>OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE.....</b>	<b>34</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....</b>	<b>35</b>
<b>INTRODUZIONE ANTROPOLOGICA .....</b>	<b>35</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....</b>	<b>37</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	37
LINGUA ITALIANA .....	37
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	37
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	38
LETTERATURA ITALIANA .....	40
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	40
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	41
<b>STORIA E GEOGRAFIA .....</b>	<b>43</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	43
<i>Storia</i> .....	43
<i>Geografia</i> .....	44
STORIA.....	45
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	45
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	45
<i>Contenuti</i> .....	46
<i>Abilità</i> .....	46
GEOGRAFIA .....	47
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	47
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	48
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	48
<b>STORIA DELL'ARTE.....</b>	<b>49</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	49
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	49
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	50

INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	50
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	50
<b>SCIENZE UMANE .....</b>	<b>51</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	51
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	51
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	54
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	56
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	57
<b>FILOSOFIA .....</b>	<b>58</b>
LINEE GENERALI .....	58
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	58
<i>INDICAZIONI METODOLOGICHE</i> .....	59
<i>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</i> .....	60
<b>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA.....</b>	<b>61</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	61
DIRITTO.....	61
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	61
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	62
ECONOMIA .....	64
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	64
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	65
<b>EDUCAZIONE CIVICA .....</b>	<b>67</b>
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	67
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	67
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	67
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	68
<b>LINGUA E CULTURA INGLESE.....</b>	<b>69</b>
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	69
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	74

<i>LINEE GENERALI</i> .....	74
<b>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</b> .....	<b>81</b>
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	81
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	82
<i>CONTENUTI</i> .....	83
<i>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</i> .....	85
<b>MATEMATICA</b> .....	<b>86</b>
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	86
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	89
<i>INDICAZIONI METODOLOGICHE</i> .....	90
<i>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</i> .....	90
<b>FISICA</b> .....	<b>91</b>
<i>LINEE GENERALI E COMPETENZE</i> .....	91
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	91
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	91
<i>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</i> .....	92
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	92
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	93
<i>Classe XII</i> .....	94
<i>INDICAZIONI METODOLOGICHE</i> .....	96
<i>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</i> .....	97
<b>CHIMICA</b> .....	<b>98</b>
<i>LINEE GENERALI E COMPETENZE</i> .....	98
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	98
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	98
<i>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</i> .....	99
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	99
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	100
<i>INDICAZIONI METODOLOGICHE</i> .....	101
<i>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</i> .....	102

<b>SCIENZE DELLA TERRA .....</b>	<b>103</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	103
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	<i>103</i>
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	<i>103</i>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	103
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	<i>103</i>
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	<i>104</i>
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	106
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	106
<b>BIOLOGIA .....</b>	<b>108</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	108
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	<i>108</i>
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	<i>109</i>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	109
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	<i>109</i>
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	<i>110</i>
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	111
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	111
<b>MUSICA.....</b>	<b>113</b>
PREMESSA .....	113
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	113
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	114
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	114
<b>ARTE E ARTIGIANATO .....</b>	<b>115</b>
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	<i>115</i>
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	<i>116</i>
<b>SCIENZE MOTORIE .....</b>	<b>118</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	118
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	<i>118</i>

<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	118
FINALITA' EDUCATIVE .....	118
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	119
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	121
CONTENUTI .....	123
<i>PRIMO BIENNIO</i> .....	123
<i>SECONDO BIENNIO</i> .....	124
METODOLOGIA.....	125
MATERIALI DIDATTICI .....	125
VERIFICHE E VALUTAZIONI .....	126
<b>ESPERIENZA PRATICA FORESTALE .....</b>	<b>127</b>
LINEE GENERALI E COMPETENZE .....	127
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO .....	127
INDICAZIONI METODOLOGICHE .....	129
MODALITÀ DI VALUTAZIONE .....	129
<b>AGRIMENSURA .....</b>	<b>131</b>
<b>BIBLIOGRAFIA .....</b>	<b>132</b>

## PREMESSA

Il Percorso educativo “Adriano Olivetti” nasce su iniziativa di genitori, amministratori ed insegnanti delle Scuole Steiner-Waldorf di Padova, Cittadella ed Oriago, con l’intento di completare il piano di studi ispirato alla pedagogia elaborata da Rudolf Steiner agli inizi del ‘900, che fino ad oggi, nelle scuole sopra citate, si arrestava alla fine del primo ciclo di istruzione.

Tale pedagogia si fonda sull’immagine dell’essere umano visto nelle sue facoltà del **volere**, del **sentire** e del **pensare**, che si manifestano nell’arco di **tre settenni**. Il piano di studi, elaborato da Rudolf Steiner, mira a nutrire in maniera appropriata e al momento giusto queste tre facoltà, affinché si sviluppino in maniera sana e armoniosa, divenendo così gli strumenti con cui l’essere umano si orienta nel mondo, si relaziona con gli altri e dà voce alle proprie aspirazioni.

Si è scelto come indirizzo il **Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale**, per porre al centro del percorso di studi la conoscenza dell’essere umano e gli ambiti a lui connessi della vita economica, giuridica e culturale. Tali contenuti, oltre ad inserirsi all’interno della tradizione di studi legata alla città di Padova e alla sua prestigiosa Università, rispondono ad un’esigenza del tempo in cui viviamo, al fine di ridare senso e valore all’essere umano, nella sua dimensione individuale e sociale, e all’ambiente che lo ospita.

Il nome **Adriano Olivetti** è in tal senso rappresentativo delle intenzioni e delle aspirazioni del percorso educativo-didattico, nella sua ricerca di realizzare la salute e il benessere individuale e sociale attraverso un equilibrio tra sviluppo economico, innovazione tecnologica, arte e cultura. Oltre allo studio teorico, gli strumenti con cui realizzare tali intenti sono quelli del confronto diretto con esperienze di vita, per far sì che i futuri “cittadini del mondo” possano fin da subito misurarsi con le sfide che li attendono; inoltre si dà grande importanza alla pratica delle arti plastico-figurative, musicali e dello spettacolo, come ulteriore veicolo di crescita interiore nella direzione dell’ideale classico dell’unità fra ciò che è **bello**, ciò che è **buono** e ciò che è **vero**.



## La prima Scuola Waldorf di Stoccarda

La prima scuola Waldorf fu avviata a Stoccarda nel 1919 e per quel momento storico alcuni elementi erano assolutamente innovativi:

- ❖ le classi erano miste: bambine e bambini frequentavano la stessa classe senza alcuna separazione di genere. Anche il lavoro manuale veniva svolto insieme e tutti gli alunni imparavano a fare a maglia, usare l'uncinetto, cucire, ricamare ecc. Così anche nell'attività artistica tutti si esercitavano a dipingere, modellare la cera e l'argilla, il rame e più tardi anche il ferro; scolpire il legno e la pietra o tessere, in una progressione ben articolata dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado;
- ❖ sin dalla prima classe fu previsto l'insegnamento di due lingue straniere in forma puramente orale con attività ritmico-musicali, filastrocche, girotondi in lingua nelle prime tre classi e con scrittura della lingua solo dalla quarta classe;
- ❖ fu inserita nel piano di studi la pratica della euritmia – una nuova arte creata da Rudolf Steiner che sostiene lo sviluppo armonico dei bambini/ragazzi/giovani;
- ❖ fu definito un piano di studi in base ai momenti antropologici vissuti anno per anno nel secondo e terzo settennio e finalizzato a sostenere le capacità che i bambini/ragazzi/giovani nelle varie classi maturano, nutrendole e stimolandone lo sviluppo;
- ❖ l'insegnamento delle materie principali avveniva "ad epoche": ogni materia veniva presentata dal maestro di classe (lo stesso dalla prima classe alla ottava - terza media) durante le prime due ore della giornata per 3 o 4 settimane consecutive. In questo modo si rispettavano i tempi molto individuali e differenziati degli alunni e si permetteva a tutti di entrare profondamente nella materia con una possibilità di apprendimento potenziata.
- ❖ furono trattate diverse materie scientifiche utilizzando il metodo sperimentale e l'osservazione *goetheanistica* con l'applicazione di una metodologia che si svolge su due giorni.

Tutte queste caratteristiche sono tuttora presenti nelle centinaia di scuole Steiner-Waldorf attive in tutto il mondo.

## Storia del movimento delle Scuole Steiner-Waldorf

Il movimento pedagogico steineriano ebbe inizio con la fondazione della prima scuola Waldorf, a Stoccarda nel 1919 per iniziativa dell'industriale *Emil Molt*, proprietario della fabbrica di sigarette Waldorf Astoria. Era da poco finita la prima guerra mondiale e stava iniziando un'epoca nuova, in cui emergevano molti problemi destabilizzanti per gli assetti socio-culturali ed economico-finanziari delle nazioni europee. Questi problemi richiedevano interventi tempestivi per porre soluzioni adeguate in modo da evitare il crollo dei sistemi esistenti e l'instaurarsi di pericolosi movimenti di contestazione e protesta da parte delle popolazioni. L'educazione fu una delle aree in cui venne sentita più fortemente la necessità di rinnovamento.

Il signor Molt, desideroso di realizzare una scuola di tipo nuovo per i figli dei suoi dipendenti, si rivolse a **Rudolf Steiner**, il quale aveva già in precedenza affrontato i temi dell'educazione: Steiner accettò l'incarico ed organizzò l'intera scuola, cominciando con un triplo ciclo di conferenze volto a spiegare la sua pedagogia ed a preparare gli insegnanti da lui personalmente scelti.

Da questa prima scuola Waldorf partì il movimento per il rinnovamento pedagogico noto sotto questo nome, e ora diffuso in tutto il mondo. La maggior parte di tali scuole sorse dopo la morte di Rudolf Steiner, avvenuta nel 1925. Dal 1933 in poi le scuole Waldorf tedesche furono esposte agli attacchi dello stato nazionalsocialista che vedeva in esse una critica al proprio dispotismo totalitario. Una dopo l'altra esse furono costrette a chiudere; il movimento allora crebbe al di fuori dei confini tedeschi, talvolta con la collaborazione attiva di insegnanti emigrati dalla Germania. Durante la seconda guerra mondiale anche le scuole Waldorf in Olanda e in Norvegia subirono la stessa sorte.

Gli anni dell'immediato dopoguerra mostrarono che, nonostante le persecuzioni subite, il movimento pedagogico era rimasto ben vivo. Esso riprese a diffondersi assai più velocemente di prima, tanto che nel 1974 erano attive più di cento scuole Waldorf.

Dopo il crollo del muro di Berlino e del blocco comunista molte nuove scuole sorsero anche nell'Europa dell'Est e nelle zone asiatiche dell'ex-URSS. In Italia la prima scuola Waldorf fu fondata a Milano alla fine degli anni '40. Oggi tale realtà consta di una scuola dell'infanzia, una scuola del primo ciclo e una scuola superiore.

Negli anni '70 nacquero altre due scuole, a Roma e a Mestre (oggi ad Oriago di Mira - Venezia). A partire dall'inizio degli anni '90, un rinnovato impulso che ancora non ha esaurito la sua forza, portò alla fondazione di tutte le altre scuole esistenti sul territorio nazionale (una trentina circa).

Negli ultimi dieci anni si è assistito ad una rapida espansione di realtà scolastiche che adottano la pedagogia Steiner-Waldorf in tutti i continenti e in tutte le culture del mondo. A differenza di altre iniziative educative a livello globale che cercano di esportare modelli culturali occidentali, questa pedagogia si dimostra davvero universale, capace di essere rielaborata e applicata con successo nel rispetto di qualsiasi contesto sociale e religioso. Esistono iniziative Waldorf nei luoghi più disagiati della terra: nelle *favelas* delle grandi città sudamericane e nelle *townships* del Sudafrica, in terre dilaniate da guerre civili o interetniche come Sierra Leone, Uganda, Israele, Libano, in aree destabilizzate da disordini politici come Colombia e Cecenia. Sempre più numerose sono le scuole Steiner-Waldorf in paesi di religioni e impostazioni politiche diverse: in Egitto, India, Cina, Nepal, Thailandia, Corea, per menzionarne alcuni.

Oggi le scuole dell'infanzia Steiner-Waldorf nel mondo sono più di **millesettecento** e le scuole più di **mille**, con una popolazione scolastica che supera il **milione** di allievi. Questo rapido aumento, del 500% in un ventennio, è sorprendente, se si pensa agli ostacoli di ogni genere che occorre superare per realizzare scuole di questo tipo e alle difficoltà che gli insegnanti incontrano per potersi qualificare in una metodologia del tutto particolare, rendendo quello steineriano **il movimento laico di scuole indipendenti maggiormente diffuso al mondo**.

## Breve presentazione della pedagogia steineriana

*Per tutta la vita non è possibile un giusto interesse umano,  
se non viene destato un vero interesse per il mondo a quindici, sedici anni.*

(Rudolf Steiner)

Secondo Steiner, l'essere umano si relaziona con tre diverse realtà: fisica, psichica e spirituale. La pedagogia Waldorf si pone il compito di armonizzare queste dimensioni tra loro e, a tale scopo, elabora un piano di studi che accompagna le fasi evolutive dell'alunno favorendone lo sviluppo. Per valorizzare i talenti di ciascun allievo, bisogna a tutta prima riconoscerli, offrendo attività mirate non soltanto a soddisfare la sfera cognitiva, ma anche a nutrire quella emozionale e a stimolare la volontà.

Uno degli obiettivi è fare in modo che durante gli anni di liceo, nel terzo settennio della loro vita, i giovani possano sviluppare capacità di giudizio individuale in varie situazioni, per poter avere da adulti una visione propria e, unitamente a questa, la possibilità di sviluppare le forze di volontà, che siano al servizio di un progetto che il futuro adulto vorrà realizzare.

Questa fase di sviluppo del giovane dai 14 ai 21 anni è caratterizzata da un forte impulso verso tutto ciò che sia **ideale**; è la fase in cui il ragazzo sviluppa amicizie che rimangono per tutta la vita, perché si forgiavano proprio nel periodo in cui gli ideali, tra cui amicizia e fratellanza, sono molto forti. Quindi, se vogliamo aiutare i giovani a crescere in modo sano dobbiamo costruire un percorso scolastico che consenta loro di poter sviluppare e mettere in pratica gli aneliti che vivono in loro, perché non siamo noi ad educarli o a dar loro gli ideali, bensì questi vanno "**risvegliati**" in loro.

Tutto questo va accompagnato da una ricerca tenace di cosa sia **vero**, in tutti i sensi; se è vero, per esempio, che gli insegnanti amano la propria materia e professione, se sono coerenti davanti agli studenti, se gli argomenti che portano sono veramente utili e necessari. Questa è ricerca della verità: i giovani vorrebbero vedere quanta verità e coerenza è presente nel mondo degli adulti e giudicano con benevolenza se l'adulto cerca di essere autentico con i propri limiti. I giovani vorrebbero vedere se gli adulti hanno intrapreso una strada, non per imitarli, ma perché hanno bisogno di sapere che ognuno ne ha una, verificare che sia possibile.

Si possono accompagnare i giovani se si riesce a creare un gruppo di adulti, insegnanti e genitori, tutta una **comunità scolastica** che si crea intorno alle classi, che permetta loro di vedere una pluralità di persone, di progetti, di idealità, una molteplicità di modi di vedere e pensare: una scuola ove sia possibile incontrare queste persone e gli insegnanti in classe, ma anche nei corridoi, durante le uscite didattiche o le esperienze nella Natura, ed incontrare l'Uomo, perché l'educazione avviene solo all'interno di una relazione. Per noi è fondamentale costruire **relazioni umane** individuali con i ragazzi che permettano incontri umani, anche tra loro, grazie ai quali loro stessi si possano trasformare, conoscersi e lavorare insieme. È necessario essere insieme a scuola, c'è bisogno del vissuto sociale.

La nostra pedagogia, base dell'attività scolastica, cerca dunque di creare condizioni perché avvengano esperienze umane, esperienze di apprendimento nelle quali i ragazzi mettano alla prova le proprie capacità, le conoscenze intellettuali e non solo, dove imparino anche a lavorare con le mani prendendo un pezzo di legno o di metallo per trasformarlo, un blocco di marmo per realizzare una scultura: come già osservato, trasformare il mondo è un loro anelito fondamentale.

Dunque, tutto ciò che possono sperimentare in questa fase di sviluppo è fonte di grandi apprendimenti, elaborati con gli insegnanti; i giovani hanno bisogno di vivere esperienze forti che facciano provare loro grandi emozioni: traversate in montagna sfidando le loro capacità di autonomia, suonare in un'orchestra o rimanere svegli tutta una notte per fare osservazioni di astronomia; sono esperienze forti, vere, profonde e feconde.

La nostra pedagogia prevede nel terzo settennio un percorso scolastico e una serie di materie articolate, presentate in modo molto studiato su base antropologica, che permettano ai giovani di vivere queste esperienze con grande gioia; ci sono anche ovviamente le difficoltà, con le conseguenti frustrazioni, che fanno però parte del percorso e della crescita.

La pedagogia Waldorf non è un piano teorico e nemmeno un curriculum teorico definito a priori; è una **risposta** ai bisogni educativi dei giovani, che li dovrebbe accompagnare rispettando i loro tempi e la loro natura.

## Il piano di studi nella Scuola Steiner-Waldorf

### Nona classe

I ragazzi, giunti alla soglia della pubertà, si trovano in una fase delicata dello sviluppo, in cui la loro personalità emergente vuole affermarsi in modo autonomo. La vita interiore di un ragazzo di 14/15 anni nella sua ricerca di indipendenza può assumere forme **estreme**. Le facoltà di pensiero, sentimento e volontà sono spesso in contrasto tra loro: ad una grande acutezza nell'argomentare può corrispondere una totale incapacità ad agire di conseguenza; nella sfera emotiva, invece, la ricerca di assoluta indipendenza va di pari passo con un forte bisogno di conforto.

Il piano educativo-didattico, nel secondo ciclo di istruzione, stimola gli alunni a **distogliere lo sguardo da loro stessi** per volgerlo al mondo. Le materie di studio, così come la pratica delle arti o le attività manuali, hanno il compito di rispondere alla domanda evolutiva latente del giovane in quella determinata fase della sua crescita.

In nona classe, ad esempio, lo studio della **letteratura** prende le mosse dalle origini della tragedia e della commedia. Gli studenti fanno un percorso di educazione della loro vita interiore, sperimentando una tensione fra le polarità e la possibilità di raggiungere un punto di equilibrio. La tragedia, secondo Aristotele, ha un effetto liberatorio; la comicità, invece, permette agli adolescenti di ritirarsi dalla loro situazione e vedere la realtà da altre prospettive. Una buona dose di umorismo è richiesta anche all'insegnante che avvicina il ragazzo in questa fase del suo sviluppo, in quanto è il balsamo che rende sopportabili le contraddizioni della vita.

Sempre in nona classe, durante le lezioni di **fisica**, si prendono in esame alcune tecnologie che hanno rivoluzionato il modo di comunicare e viaggiare (la macchina a vapore, il telefono, il computer, ecc.). È importante trattare il rapporto uomo-macchina ed educare all'uso consapevole degli strumenti tecnologici, imparando il loro funzionamento. Conoscere le biografie degli inventori e lo sviluppo delle loro idee suscita entusiasmo nei giovani ed evita il rischio di cadere nel pessimismo culturale.

Un altro esempio è offerto dall'**educazione artistica**, disciplina fondamentale nel percorso delle superiori. Mostrare come l'essere umano sia libero di creare un proprio ordine fa da contrappeso al mondo delle scienze, regolato da leggi severe. Nel percorso di **storia dell'arte**, si presenta l'arte dell'antico Egitto, passando attraverso i Greci e i Romani, fino al Medioevo e agli albori del Rinascimento. Il tema centrale da sviluppare con gli alunni è l'arte come riflesso della coscienza

umana che si evolve. In relazione alla pratica dell'arte, il disegno è solo chiaroscuro, bianco e nero, perché riflette lo stato interiore in cui si trovano i giovani di 14/15 anni. È Importante scoprire il passaggio dalla luce all'ombra e la zona grigia, area di transizione cruciale della vita.

Nell'insegnamento delle **lingue straniere** si possono organizzare incontri con persone di altre culture (stranieri, rifugiati, ecc.) per conoscere le loro storie e conversare in lingua straniera. I testi di lettura saranno biografie di inventori, artisti, grandi personalità dell'epoca che si sta affrontando in storia. I giovani si sentono rafforzati nei loro ideali quando scoprono con ammirazione i personaggi che li hanno preceduti nella conquista della terra.

Un ultimo esempio, attinto dal piano di studi della nona classe, può essere offerto dalle attività pratiche, come la **forestazione**. Nei primi mesi di scuola viene organizzata un'uscita in ambito forestale, durante la quale gli studenti lavorano fianco a fianco lasciando un segno tangibile del proprio passaggio. Ciò che conta è che i ragazzi facciano l'esperienza del vero lavoro fisico, imparando ad utilizzare gli attrezzi necessari. L'uscita di forestazione ha inoltre lo scopo di formare il gruppo classe, in quanto gli alunni per alcuni giorni vivono e lavorano in gruppo.

## **Obiettivi formativi**

Alla fine del primo anno di scuola, nutriti da queste e da altre attività, i ragazzi dovrebbero mostrare interesse per il mondo; essere in grado di fare deduzioni logiche; sapere come si passa dall'idea all'ideale e dall'ideale alla realizzazione pratica; apprezzare la tecnologia in quanto frutto della cultura umana; comprendere che l'arte e la scienza riflettono i cambiamenti storici nella coscienza dell'umanità; essere capaci di lavorare in gruppo e di imparare per mezzo del lavoro.

## Decima classe

In decima gli studenti non cercano solo informazioni, bensì reali conoscenze: dietro ad ogni domanda sul “che cosa”, c’è anche quella sul “come”.

A quest’età i giovani sperimentano la loro individualità in giudizi netti di simpatia/antipatia; possono essere rigorosi nel lottare contro ciò che percepiscono come ingiusto. Il dialogo con gli adulti acquista ora un tono acceso, esistenziale.

Gli studenti di decima classe diventano l’equivalente di **cavalieri medievali** o di **guerrieri**: adottano elaborati rituali nel loro modo di comportarsi e il loro abbigliamento diventa l’armatura. Si sentono **prigionieri** della loro vita interiore e vogliono fuggire. Sperimentano, a volte in modo realmente tragico, una separazione tra apparenza e realtà, che non può essere colmata; in quest’età si contano un’alta quota di suicidi e di atti autodistruttivi.

Questo è uno dei momenti decisivi del processo di maturazione: l’individualità si è manifestata e rischia di disperdersi. Due nuove forze molto potenti, quella della **sessualità** nascente e quella **fisica**, sono ulteriormente destabilizzanti. Molti comportamenti di adulti, che riteniamo asociali e immaturi, sono la conseguenza di queste forze adolescenziali non elaborate.

La domanda che il sedicenne si fa è la seguente: “Chi sono io?”. Potrà trovare una risposta quando scoprirà che la sua essenza non viene determinata esclusivamente da ciò che ha ereditato o dalle esperienze fatte, ma anche da qualcosa che ha profondamente a che fare con sé stesso. In decima si opera affinché l’attività propria degli studenti li aiuti a trovare sé stessi. Chiarezza di pensiero e un’accresciuta capacità di giudizio dovrebbero aiutarli a superare l’atteggiamento instabile dato da sentimenti di simpatia/antipatia.

Nell’insegnamento della **biologia** Steiner suggerisce di “rendere comprensibile l’uomo come una singola entità... L’uomo fisico in connessione con anima e spirito”. Il punto di partenza è la morfologia e da lì, passo dopo passo, si considerano gli organi dal punto di vista fisiologico e psicosomatico; si possono anche confrontare il cervello e il sistema dei nervi con il cuore e la circolazione del sangue. Importante è il **rapporto del cuore con l’ambito emozionale**. I giovani hanno modo così di entrare in contatto con una parte di sé stessi, in cui i differenti processi di sviluppo si influenzano reciprocamente.



In **geografia** la considerazione della Terra come organismo si amplia fino a comprendere il suo mantello di acqua e di aria: si trattano perciò le zone climatiche, la parte centrale della terra e l'atmosfera. Si pongono così le basi per arrivare a comprendere la biosfera e l'ecologia. L'obiettivo è quello di portare consapevolezza sul fatto che la Terra è un organismo vivente che reagisce a interferenze nei suoi ritmi e nei suoi cicli.

Nelle lezioni di **storia** si affronta un tema fondamentale: l'evoluzione dell'essere umano in rapporto alla terra e all'ambiente. Si ha quindi l'opportunità di approfondire la **preistoria**; si può introdurre anche l'arte dell'era glaciale e quella del Mesolitico. Il ritrovamento dei primi insediamenti umani e lo sviluppo dell'agricoltura mostrano infatti una radicale trasformazione della coscienza dell'uomo. In seguito si affronta il tema dell'insediamento urbano: le teocrazie, i templi, l'invenzione della scrittura, le leggi, ecc. Si possono trattare anche le conquiste della tecnica, le conseguenze dell'urbanizzazione, come la trasmissione delle malattie dagli animali all'uomo. Si evidenziano i legami tra la terra e l'uomo, la sua evoluzione dal gruppo (clan, tribù, nazione) a personalità individuale.

Le epoche di **lingua madre** presentano aspetti simili a quelle di storia: si passa **dalla mitologia alla letteratura**, da forme preletterarie (il mito, la saga, i testi religiosi) alla letteratura, da testi collettivi a composizioni individuali. L'origine e la struttura della lingua viene analizzata in testi poetici, che rendono possibile anche un'analisi estetica. Nell'epoca dedicata all'**arte poetica** si trattano le leggi della metrica, il suono, il ritmo e le figure retoriche. Si può lavorare su testi epici, lirici e drammatici.

L'**educazione artistica** tratta essenzialmente delle arti visive: ci si può dedicare alla pittura, italiana e d'oltralpe, dal Medioevo al tardo Rinascimento. Ora nello studio della storia dell'arte si dà importanza all'osservazione della forma, alla composizione e allo stile di un dipinto. Nella parte pratica viene ripresa la **pittura** con esercizi di colore, al fine di acquisire un vocabolario di colori con cui si possano **esprimere atmosfere e stati d'animo**.

L'**euritmia** supporta la poetica e l'uso della lingua. Nell'insegnamento della **musica** si forniscono agli allievi gli elementi fondamentali per permettere loro di apprezzarla: si studiano gli elementi di base dell'armonia, attraverso l'ascolto di brani esemplificativi. Si può inoltre lavorare con piccole orchestre e con cori.

Nelle **lingue straniere** si dà particolare risalto all'umorismo: si scelgono testi umoristici, giochi di parole ed espressioni idiomatiche. Continua lo studio della grammatica, che diventa strumento per una maggior chiarezza di pensiero. Si fanno confronti tra la struttura della lingua madre e quella straniera; ciò rende gli studenti consapevoli del valore dello spirito della lingua. Gli allievi consolidano la loro padronanza della lingua straniera discutendo argomenti pro o contro un problema.

In decima viene generalmente allestita una **recita in lingua straniera** e, tra la decima e l'undicesima, si possono organizzare **scambi culturali** con altre scuole.

Obiettivo fondamentale della decima classe è quello di sperimentare situazioni di vita pratica: **falegnameria, tessitura, battitura del ferro**.

È inoltre previsto un periodo di pratica: l'**agrimensura** offre l'occasione di esercitare il pensiero analitico. La misurazione della terra avviene in tre modi: una prima stima ad occhio; poi con bastoni, catene o corde; infine prendendo misure esatte con appositi strumenti (teodolite). I tre sistemi vengono integrati per ottenere una comprensione tridimensionale, che si esprime attraverso disegni di sezione.

In **matematica**, l'argomento da trattare nella prima epoca è la **trigonometria**, che trova applicazione in agrimensura e in fisica. Si esercitano il calcolo ritmico, il calcolo di potenze; anche le leggi matematiche più complesse vanno riferite a situazioni di vita pratica. L'ambito dei numeri irrazionali e della incommensurabilità, da cui deduciamo la regola della sezione aurea, comincia ad indirizzare a un altro tipo di legge, di carattere formativo, che si può applicare all'essere umano.

In **chimica** si lavora sulla polarità acidi-basi e sulla cristallizzazione dei sali. Queste epoche sono in relazione a quelle di **geometria**, durante le quali si studiano e si disegnano solidi regolari e semi-regolari, con le loro leggi di simmetria.

In **tecnologia** si parte dalla materia prima per giungere al prodotto finito: **dalla fibra al tessuto**. Lo stesso principio si applica alla lavorazione del legno. È molto importante che gli allievi realizzino oggetti di utilità pratica. La classe decima è il momento migliore per affrontare la tecnologia del **riciclaggio**.

L'**informatica** richiede di essere discussa con serietà, soprattutto nei suoi riflessi sull'uomo. Argomenti da trattare: capire che cos'è un'informazione, come viene conservata, come vi si

accede. In classe decima è utile lavorare con i blocchi di circuiti su cui sono basate le calcolatrici, perché permettono di comprendere i principi basilari dell'hardware del computer.

## **Obiettivi formativi**

Gli studenti di decima classe dovrebbero cominciare a:

- ❖ Raggiungere obiettività e chiarezza di pensiero;
- ❖ Riconoscere le leggi naturali usando il pensiero analitico;
- ❖ Applicare strumenti di pensiero a situazioni pratiche;
- ❖ Comprendere la complessità dei processi attraverso lo studio della loro origine e dei principi di base;
- ❖ Applicare quanto appreso per soddisfare bisogni pratici;
- ❖ Essere sempre più responsabili nello svolgimento del proprio lavoro e nel comportamento;
- ❖ Avere opinioni ed essere in grado di esporle e giustificarle.

## Undicesima classe

Se l'interesse del ragazzo di IX è principalmente rivolto verso l'esterno e quello della classe X si focalizza verso l'interiorità, nello studente di XI troviamo una sintesi di entrambe le tendenze: si tratta ora di trovare un equilibrio tra dentro e fuori.

Si risveglia la consapevolezza sociale: ciò che prima si è sperimentato all'interno della propria anima, può essere riconosciuto nell'altro, si sviluppa cioè l'empatia.

Il giovane di 17 anni è chiamato a trovare la propria strada, a prendere decisioni vincolati, a considerare le conseguenze delle proprie azioni. Si devono risolvere le polarità della vita, arrivando attraverso una sintesi più elevata ad una nuova unità.

In **matematica** le leggi della geometria euclidea vengono superate da quelle della **geometria proiettiva**: gli studenti imparano a pensare l'infinito considerando gli elementi infinitamente distanti. I contenuti della trigonometria vengono messi in movimento costruendo così una base matematica per la comprensione della **teoria ondulatoria**, che sta a fondamento di ogni tipo di trasmissione di dati senza l'uso di cavi, argomento dell'epoca di fisica in XI classe.

Nelle scienze naturali:

- ❖ In **biologia** si tratta lo studio delle cellule e il microscopio, così come l'ecologia. Ogni riconoscimento degli elementi microscopici è rapportato alla biosfera, macroscopicamente grande.
- ❖ In **chimica** si cerca di fornire una visione generale elaborando il carattere individuale degli elementi nell'interagire delle sostanze chimiche. In questo contesto si può trattare anche il sistema periodico.
- ❖ In **fisica** si studiano i campi elettromagnetici, le radiazioni, la radioattività e le teorie sulla natura della materia: questi sistemi si riferiscono ad un ambito della realtà non direttamente immaginabile. La fisica e la chimica vengono ora considerate come un'unità coerente.

La **storia** fa riferimento al Medioevo che porta allo sviluppo e alla diffusione del Cristianesimo e dell'Islam. Gli interrogativi sul significato della vita e del dolore sono ben descritti nel **Parzival** e possono essere trovati non solo nella storia medievale ma anche nei sentimenti profondi degli studenti. Gli argomenti fondamentali delle epoche storiche sono le contrapposizioni e i processi messi in atto per superarle. Alcuni di questi centri di conflitto sono: Papa e Imperatore, Chiesa e Stato, Cristianesimo e Islam ecc.

In **letteratura** si studia il Parzival di Eschenbach: un viaggio attraverso il fallimento individuale, il dolore, la colpa fino alla purificazione e alla redenzione. Una storia di **ricerca del sé** che ben si adatta al cammino interiore degli adolescenti. In una seconda epoca si possono mettere in relazione i temi affrontati nel Parzival con testi più moderni, ad esempio attingendo alle tematiche affrontate dagli autori del Romanticismo.

Lo studio della cultura e delle lingue straniere affronta grandi poeti e autori teatrali, come, ad esempio, per la cultura inglese, Shakespeare.

La **geografia astronomica** porta i giovani oltre i confini di ciò che si è immaginato. D'altro canto i ragazzi di XI classe cominciano a cercare la loro "casa interiore": questa ricerca viene sostenuta dallo studio della geografia dal punto di vista economico, in quanto rende i giovani consapevoli di un altro "mantello" che l'umanità si è creata.

Le lezioni di **tecnologia** hanno come tema "energia e materia": si studiano i vari mezzi di produzione dell'energia e si discute anche delle conseguenze di una produzione irresponsabile. I collegamenti con fisica, chimica ed ecologia sono ovvi.

Nelle lezioni di **educazione artistica** si mettono in evidenza i collegamenti tra le diverse discipline artistiche. Si può riflettere sul ruolo che l'arte riveste nella ricerca della consapevolezza e della verità. Nel modellaggio gli studenti si sforzano di esprimere stati d'animo: il corpo come specchio dell'anima si scopre attraverso la gestualità.

La conclusione della classe XI è rappresentata da un'epoca di pratica sociale (**PCTO**): per tre settimane gli studenti lavorano in ospedali, cliniche, istituti o centri per disabili. Così facendo acquisiscono una maggior sensibilità sociale e affinano la qualità della tolleranza verso le debolezze proprie ed altrui.

## **Obiettivi formativi**

- ❖ Essere obiettivi nei loro sentimenti e migliorare la capacità di giudizio e di auto-riflessione.
- ❖ Portare mobilità nel loro pensiero; passare da un pensiero causa-effetto (deterministico) ad una visione olistica del reale.
- ❖ Comportarsi in modo responsabile nelle relazioni sociali.
- ❖ Essere in grado di mettere in relazione tra loro diversi fenomeni per arrivare ad una comprensione più profonda della realtà.
- ❖ Sperimentare il superamento del dolore e della rassegnazione: rinnovamento.

## Dodicesima classe

*L'uomo trova se stesso attraverso la conoscenza del mondo e,  
nel conoscere se stessi, gli si manifesta il mondo.*

R. Steiner

L'allievo di dodicesima non si chiede più come si venga influenzati dal mondo, ma in che modo si possa influenzare il mondo. A questa domanda bisogna rispondere in termini concreti: in termini di economia, politica, scienza, vita sociale e privata. La scuola deve diventare un luogo in cui l'alunno può trovare il suo posto nel mondo e coltivarlo attivamente. Si dovrà dare importanza all'**autodeterminazione** degli **obiettivi** e del **percorso** per **raggiungerli**. Forse alcuni di loro non arriveranno mai più a tale libertà e a tale genialità giovanile, non vincolata dalle responsabilità della vita. E' il momento in cui gli studenti cominciano a mostrare i frutti di un'educazione alla libertà e sarebbe perciò fatale alla crescita di una vera individualità se questo dodicesimo anno di scuola fosse determinato dai desideri degli insegnanti e dei genitori, o da quelli della società.

Il riconoscere qualcosa del proprio destino individuale è la logica conseguenza del riconoscere gli aspetti globali del destino dell'umanità. Gli allievi della XII classe vogliono una risposta alla seguente domanda: **Si può cambiare il mondo? Sono in grado di essere uno strumento di questo cambiamento?**

Nel piano di studi della XII si dovrebbe arrivare ad una sintesi di ciò che è stato elaborato nei dodici anni di scuola; dovrebbe quindi apparire come in un gran quadro quello che è il più significativo aspetto formativo della scuola S-W: la **natura evolutiva dell'uomo** e la **posizione centrale dell'umanità nel cosmo**.

**Biologia:** si passano in rassegna tutti gli argomenti e le competenze acquisite negli anni precedenti, dalla botanica alla zoologia fino allo studio dell'essere umano. Con ciò si acquisisce l'idea di evoluzione come motivo per la scoperta della vita.

La **geografia** ha un ruolo unificatore. La tematica centrale delle lezioni deve considerare le diverse culture, realtà socio-politiche ecc. Si riprendono i temi già affrontati in VII e VIII per arrivare a comprendere le forze culturali e spirituali che agiscono sulla terra.

**Lingue straniere:** si dovrebbe riuscire a cogliere stile e pensiero di singoli autori rendendosi conto del contributo culturale delle lingue studiate attraverso la lettura di testi in originale. Così facendo, gli studenti diventano più consapevoli della propria lingua e cultura.

**Musica:** obiettivo è riconoscere, capire e saper descrivere il linguaggio della musica contemporanea.

**Letteratura:** è fondamentale scoprire come la letteratura rifletta l'evoluzione della consapevolezza umana. Si studiano i classici della letteratura mondiale focalizzando in particolare il Faust di Goethe e i romanzi russi della seconda metà del XIX secolo.

**Storia:** cambio di prospettiva. Se prima si segue un criterio cronologico, adesso si può strutturare la lezione secondo collegamenti tematici, considerando diverse prospettive. Questo diverso approccio permette di gettare uno sguardo alla filosofia e alla metodologia della storia. Fondamentale è far notare come gli eventi storici siano i sintomi di processi evolutivi interiori.

**Studi sociali:** devono portare i giovani a possedere un'educazione politica non solo teorica. E' importante richiamare la loro attenzione sui processi politici. Ad esempio, organizzando lavori di gruppo su argomenti coinvolgenti come le trattative per un contratto collettivo di lavoro, il ruolo delle banche nel sistema economico aprendo al confronto con modelli virtuosi di finanza, gli strumenti dell'intervento pubblico in economia. Si cerca altresì di dare ai ragazzi la possibilità di visitare istituzioni pubbliche e private di rilievo e parlare con uomini appartenenti al mondo politico ed economico del loro lavoro e dei loro ideali. Attraverso questi approfondimenti gli studenti arrivano ad avere un'idea complessiva della civiltà dell'uomo.

**Chimica:** si passa dall'approccio analitico ad una metodologia che tiene conto dei processi, in cui centrale è la metamorfosi; per esempio lo studio delle diverse proteine viene fatto in modo qualitativo e fenomenologia. La biochimica è particolarmente importante e permette di presentare una chimica che porti beneficio all'uomo senza avvelenare l'ambiente.

**Tecnologia:** si può portare avanti lo studio della tecnologia partendo dalla chimica oppure concentrandosi sui processi dell'elettronica informatica. Si potrà, ad esempio, lavorare in laboratorio affrontando i problemi dell'inquinamento, dello smaltimento dei rifiuti e del loro riciclaggio. Se si segue il percorso informatico, invece, gli allievi dovranno sperimentare che l'uomo non è schiavo della macchina, al contrario. Si potranno dunque elaborare programmi da utilizzare in ambito industriale.



Pratica industriale (**PCTO**): l'esperienza potrà essere seguita da discussioni relative alla salute sui luoghi di lavoro. Un'alternativa alla pratica industriale potrebbe essere un periodo di lavoro presso un'azienda commerciale o di servizi. Il fine di questi progetti è sperimentare l'aspetto morale del lavoro ed essere al servizio delle necessità altrui.

**Fisica**: si affrontano gli argomenti in modo sperimentale. In dodicesima vengono percorse nuove vie riguardanti l'ottica. Si fa il tentativo di trovare un rapporto con la vera natura della luce mettendo insieme, nell'osservazione dei fatti, il senso della vista e la comprensione per mezzo del pensiero.

In modo parallelo si lavora nell'**educazione artistica**, attraverso la pittura, sulla teoria del colore di Goethe. Modellando e dipingendo le lezioni d'arte offrono la possibilità di lavorare sul capo. Gli studenti dipingono, modellano e scolpiscono in pietra, dando al capo una forma inconfondibile e al viso un'espressione personale. Questo lavoro può suscitare domande quali: il corpo umano è espressione di anima e spirito?

**Matematica**: attraverso l'analisi, gli studenti, partendo da semplici calcoli, arrivano alle **equazioni integrali e differenziali**. Dovrebbero capire e sperimentare il concetto di "quoziente differenziale"; solo quando si è raggiunto questo obiettivo si può aggiungere al calcolo il disegno: facendo derivare la forma dall'equazione e l'equazione dalla forma, siamo in grado di produrre nei ragazzi un'attività interiore e far loro comprendere la dimensione qualitativa della matematica. Tutto questo è fondamentale per una comprensione della **fisica applicata**. La geometria proiettiva sulla prospettiva fa acquisire competenza nel disegno prospettico, da applicare in un'eventuale **epoca di architettura** e in viaggi di approfondimento della storia dell'arte. Un'altra possibilità è quella di collegare matematica, botanica, astronomia, embriologia e geometria per arrivare ad un panorama completo riguardante lo studio della forma.

Nella **storia dell'arte** si tratta l'architettura, che è arte universale. Si possono affrontare con gli allievi riflessioni filosofiche sull'arte occupandosi di estetica.

La storia della **filosofia** e lo studio comparato delle religioni possono offrire una sintesi del cammino spirituale dell'umanità.

Nel **lavoro teatrale** si manifesta la responsabilità del singolo verso il gruppo. Tutto si deve saper elaborare autonomamente. La recita di dodicesima rappresenta l'ultimo grande progetto artistico

che coinvolge l'intero gruppo classe: un coronamento del percorso scolastico, in cui ciascun individuo può finalmente mettere a frutto i talenti maturati al servizio di un obiettivo comune.

**Progetti individuali:** ogni studente sceglie un tema con una parte pratica o artistica e una parte teorica, preferibilmente multidisciplinare. Il progetto viene portato avanti nel corso dell'anno con l'aiuto di un tutor. Il progetto viene infine esposto in una mostra e presentato pubblicamente. Gli studenti espongono la parte teorica, a cui segue una discussione.

## Obiettivi formativi

Alla fine della XII classe gli studenti dovrebbero essere in grado di:

- ❖ Avere una visione totale dell'uomo;
- ❖ Saper esporre ed argomentare le proprie opinioni;
- ❖ Mostrare un buon grado di competenza sociale;
- ❖ Riconoscere e definire qualità attraverso l'osservazione dei fatti;
- ❖ Saper cogliere il tutto partendo dal particolare;
- ❖ Mostrare flessibilità di pensiero;
- ❖ Cominciare a cogliere i legami intrinseci tra fenomeni che mostrano l'interazione tra spirito, forma visibile e materia;
- ❖ Considerare la relazione tra legge, necessità, libertà e responsabilità;
- ❖ Ragionare ed agire secondo un proprio punto di vista, assumendo la responsabilità delle proprie azioni.

L'equilibrio tra materie teoriche, discipline artistiche e attività pratiche è volto a superare la dicotomia liceo-scuole tecnico-professionali allo scopo di formare l'intera persona. Con questo ricco bagaglio, educativo, culturale e professionale, il giovane, completato il percorso scolastico, potrà scegliere secondo le proprie inclinazioni la strada da intraprendere nella sua vita adulta, contribuendo in modo libero e responsabile alla costruzione del futuro.

## La scelta dell'indirizzo

Il percorso educativo didattico "Adriano Olivetti" è rivolto ad alunni della scuola secondaria di secondo grado ed è ispirato ai principi della pedagogia steineriana.

Nell'attuale ordinamento scolastico non c'è una reale corrispondenza tra il piano dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado steineriana e un percorso di studi liceale, tecnico o professionale. Ciononostante, volendo accompagnare i giovani verso le loro scelte future, in termini di formazione accademica e/o professionale oppure di inserimento nel mondo del lavoro, la Coop. sociale **Arca Educazione** ha scelto di offrire ai suoi studenti un percorso liceale, dando loro la possibilità di giungere, alla fine del quinquennio, ad un diploma di Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale.

La nascita del **Liceo Economico-Sociale** (per brevità LES) ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre ad una solida cultura generale, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e, soprattutto, protagonisti attivi nel mondo.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità incalzante, richiede la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per "leggerlo" e interpretarlo.

## Orario e piano di studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti di un LES è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 957 ore nel secondo

biennio, corrispondenti a 29 ore settimanali. Volendo arricchire la propria offerta formativa con le attività che caratterizzano una scuola Steiner-Waldorf, Arca Educazione propone un orario annuale di 957 ore nel primo biennio e di 1023 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 31 ore settimanali. La settimana è strutturata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani.

## Quadro orario

Materie	Nona e Decima (ore annue)	Undicesima e Dodicesima (ore annue)
Italiano	122	113
Storia	50	50
Filosofia	-	63
Storia dell'arte	20	30
Scienze umane	64	63
Diritto ed economia	64	63
Ed. civica	30	30
Inglese	94	83
Spagnolo	64	63
Matematica	114	103
Scienze naturali	80	80
Ed. fisica	64	63
Forestazione/Agrimensura	31	-
PCTO	-	63
Musica	32	30
Lab artistici, artigianali e tecnologici	128	126
<b>TOTALE</b>	<b>957</b>	<b>1023</b>

**N.B.** L'orario scolastico prevede "epoche" di insegnamento, ossia periodi di 2/3 settimane durante i quali vengono affrontate, nelle prime ore della mattinata, in modo intensivo, determinate discipline. Vi sono materie che necessitano, invece, di un ritmo settimanale: le esercitazioni di italiano e matematica, le lezioni di filosofia, inglese e spagnolo, l'insegnamento delle discipline di indirizzo, le scienze motorie e sportive, i laboratori artistici, musicali, artigianali e tecnologici. Durante il percorso sono previste, inoltre, uscite didattiche, esperienze pratiche, periodi di tirocinio in Italia e all'estero, spettacoli teatrali e scambi culturali.

## **Strutturazione interna del percorso**

### **Insegnamento ad epoche**

L'orario scolastico prevede "epoche" di insegnamento, ossia periodi di 2/3 settimane nei quali vengono affrontate, nelle prime ore della mattinata e in modo intensivo, determinate discipline. Evitando la frammentazione dell'insegnamento si favorisce lo sviluppo della capacità di concentrazione, l'approfondimento, l'acquisizione e la padronanza da parte dell'alunno dei contenuti proposti.

L'esperienza mostra che, dopo un periodo di riposo, le conoscenze e le abilità acquisite in precedenza riemergono con un livello di maturazione e comprensione superiore a quanto prima conseguito.

### **Progetti multidisciplinari**

Nel primo biennio vengono avviati dei progetti multidisciplinari, per i quali le classi vengono divise in gruppi trasversali. L'obiettivo di queste attività, oltre a migliorare la capacità degli alunni di lavorare in gruppo, è incoraggiare l'approfondimento e la ricerca in senso interdisciplinare, stimolando i ragazzi ad applicare le conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si tratta di progetti da sviluppare sia all'interno della scuola sia a beneficio della comunità locale, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni, attraverso esperienze dirette, sull'importanza del volontariato e della solidarietà.

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Nel secondo biennio - 3° e 4° anno - gli studenti vivono in maniera autonoma, individualmente o a coppie, vere e proprie esperienze di lavoro, svolgendo due periodi di tirocinio in ambito sociale e industriale; un'alternativa alla pratica industriale potrebbe essere un periodo di lavoro presso un'azienda commerciale o di servizi.

Le strutture, le figure preposte per la formazione degli studenti e i gruppi di lavoro in cui i ragazzi saranno inseriti vengono incontrati dal personale della Cooperativa ARCA per elaborare un'intesa comune sulle tempistiche, le modalità e gli obiettivi dello stage, per far sì che l'esperienza possa essere vissuta pienamente dall'alunno e dalla struttura che lo ospita.

Naturalmente, vanno curati anche gli aspetti normativi riguardanti la presenza di minori nei luoghi di lavoro. Infatti, all'inizio della classe XI, ogni studente partecipa ad un corso di 16 ore di formazione generale e specifica di settore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per attività a rischio alto.

## **Progetto individuale dell'anno**

In XII classe agli studenti viene chiesto di sviluppare in autonomia un progetto annuale su un tema scelto da loro, preferibilmente multidisciplinare. Il progetto dovrebbe rappresentare le inclinazioni e gli interessi dell'alunno, e la sua elaborazione va articolata in una parte teorica ed una pratica e/o artistica.

Durante l'anno lo studente è supervisionato da un tutor referente, interno o esterno all'organizzazione, competente in materia. Verso la fine dell'anno viene dedicata un'intera giornata alla presentazione pubblica dei progetti da parte degli studenti, chiamati ad esporre la parte teorica, a cui segue una discussione.

## **Presentazioni pubbliche**

Fin dalla IX classe viene curato l'esercizio dell'esposizione orale: a tal fine, al termine di ogni attività progettuale di una certa rilevanza, è prevista una presentazione da parte degli alunni partecipanti:

nel primo biennio, le uscite pratiche di Forestazione/Agrimensura e i progetti multidisciplinari;

nel secondo biennio, gli scambi linguistici e culturali con classi straniere e i tirocini in alternanza scuola lavoro (PCTO).

in XII classe il progetto individuale dell'anno.

In queste occasioni sono spesso presenti rappresentanti delle istituzioni locali, degli enti pubblici o privati, oppure i datori di lavoro e i tutor aziendali.

Infine sono previsti due laboratori teatrali, in X e XII, con l'obiettivo di realizzare uno spettacolo da presentare al pubblico. La recita creata dai ragazzi di decima classe viene esposta in lingua straniera (inglese e/o spagnolo), mentre quella di dodicesima è fatta in italiano e può essere portata in tournée. La recita di dodicesima rappresenta l'ultimo grande progetto artistico che

coinvolge l'intero gruppo classe: un coronamento del percorso, in cui ciascun individuo può finalmente mettere a frutto i talenti maturati al servizio di un obiettivo comune.

## **Scambi linguistici e culturali**

Tra le scuole che si ispirano ai principi della pedagogia di Rudolf Steiner è tradizionalmente forte l'interesse a coordinare scambi linguistici e culturali tra studenti, nell'ottica di stimolare una sempre crescente mobilità tra i giovani cittadini europei e del mondo.

Nell'arco del quinquennio, ogni classe ha l'opportunità di partecipare in uno scambio; solitamente ciò avviene tra la X e l'XI classe. Grazie a queste esperienze, nascono amicizie durature tra gli alunni e un senso di appartenenza ad una comunità sovranazionale. Inoltre, tali esperienze consolidano le competenze linguistiche dei ragazzi.

Per un numero limitato di studenti, particolarmente meritevoli, è anche possibile svolgere un tirocinio, incluso nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, all'estero. ARCA si sta adoperando per creare una rete europea per offrire agli alunni la possibilità di fare esperienze lavorative in paesi dell'Unione Europea



## **Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- ❖ l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree metodologiche: logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

## Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ❖ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ❖ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ❖ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- ❖ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ❖ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

## Opzione economico-sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ❖ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- ❖ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- ❖ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- ❖ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- ❖ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- ❖ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- ❖ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Programmazione delle singole discipline

### INTRODUZIONE ANTROPOLOGICA

Prima di entrare nel merito dei contenuti e dei metodi delle singole discipline è opportuno ricordare che il piano di studi Steiner-Waldorf non è un prodotto preconfezionato, bensì qualcosa di vivente e configurato in modo artistico. Lo sviluppo del curriculum e la sua realizzazione costituiscono per i docenti un campo aperto di ricerca e di confronto dipartimentale e collegiale. Il Collegio docenti si prefigge di aggiornare il piano di studi di anno in anno, per venire incontro alle esigenze del territorio e dei giovani delle future generazioni. L'insegnante è un artista dell'educazione che, partendo dalla conoscenza dell'essere umano in divenire, seleziona i contenuti e i metodi adatti all'età dei propri scolari. I contenuti dunque sono al servizio dello sviluppo dei giovani e non fini a sé stessi.

Nel passaggio dall'VIII alla IX classe i ragazzi sono nella fase centrale della crisi puberale. L'insegnante deve ora tener conto che il giovane vive questo passaggio attraverso due atteggiamenti polari: da una parte l'intensa esperienza della propria vita interiore e dall'altra la necessità di collegarsi al mondo, sorretto dal fuoco degli ideali che vivono in lui. Attraverso l'insegnamento delle materie scientifiche e le esperienze pratiche esterne e laboratoriali, si conduce il ragazzo ad interessarsi ai molteplici aspetti della vita, mentre le discipline umanistiche e artistiche lo accompagnano a conoscere la propria ed altrui interiorità.

In decima classe gli alunni non si accontentano più di apprendere, ora vogliono imparare ad imparare: non cercano soltanto informazioni, bensì reali conoscenze. Dietro ad ogni domanda sul "che cosa" c'è anche quella sul "come"; si domandano come una cosa sia arrivata ad essere in quel modo. Nell'animo dei ragazzi matura la capacità di elaborare in forma di giudizio quanto viene presentato, portando a coscienza contemporaneamente diversi impulsi e punti di vista. L'insegnante in decima classe può lavorare sulla chiarezza di pensiero del ragazzo e sull'accresciuta capacità di giudizio, su come si forma e come modera il confronto fra le diverse posizioni.

Se l'interesse del ragazzo di IX è principalmente rivolto verso l'esterno e quello della classe X si focalizza verso l'interiorità, nello studente di XI troviamo una sintesi di entrambe le tendenze: si tratta ora di trovare un equilibrio tra dentro e fuori. Si risveglia la consapevolezza sociale: ciò che

prima si è sperimentato all'interno della propria anima, può essere riconosciuto nell'altro, si sviluppa cioè l'empatia.

Il giovane di 17 anni è chiamato a trovare la propria strada, a prendere decisioni vincolati, a considerare le conseguenze delle proprie azioni. Si devono risolvere le polarità della vita, arrivando attraverso una sintesi più elevata ad una nuova unità.

L'allievo di dodicesima non si chiede più come si venga influenzati dal mondo, ma in che modo si possa influenzare il mondo. A questa domanda bisogna rispondere in termini concreti: in termini di economia, politica, scienza, vita sociale e privata. La scuola deve diventare un luogo in cui l'alunno può trovare il suo posto nel mondo e coltivarlo attivamente. Si dovrà dare importanza all'autodeterminazione degli obiettivi e del percorso per raggiungerli. Forse alcuni di loro non arriveranno mai più a tale libertà e a tale genialità giovanile, non vincolata dalle responsabilità della vita. E' il momento in cui gli studenti cominciano a mostrare i frutti di un'educazione alla libertà e sarebbe perciò fatale alla crescita di una vera individualità se questo dodicesimo anno di scuola fosse determinato dai desideri degli insegnanti e dei genitori, o da quelli della società.

Il riconoscere qualcosa del proprio destino individuale è la logica conseguenza del riconoscere gli aspetti globali del destino dell'umanità. Gli allievi della XII classe vogliono una risposta alla seguente domanda: si può cambiare il mondo? Sono in grado di essere uno strumento di questo cambiamento?

Nel piano di studi della XII si dovrebbe arrivare ad una sintesi di ciò che è stato elaborato nei dodici anni di scuola; dovrebbe quindi apparire come in un gran quadro quello che è il più significativo aspetto formativo della scuola S-W: la natura evolutiva dell'uomo e la posizione centrale dell'umanità nel cosmo.

Il curriculum della scuola Steiner-Waldorf vuole dunque rispondere alle domande evolutive dei giovani cogliendo l'essenza delle varie tappe del loro processo di maturazione.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento delle materie letterarie offre agli studenti gli strumenti per esprimersi in modo chiaro, coerente e coeso, in forma scritta e oralmente. Si tratta della disciplina trasversale per eccellenza, dal momento che tutti gli atti dell'uomo connessi all'agire, al comunicare e al conoscere, sono legati all'espressione linguistica e lo stesso rapporto tra origine del pensiero e origine del linguaggio si presenta strettamente intrecciato. Inoltre, ampliando il patrimonio lessicale, gli alunni hanno modo di riconoscere e nominare sentimenti, emozioni e stati d'animo che li attraversano in questa delicata fase del loro sviluppo.

### LINGUA ITALIANA

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso di studi lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

### PRIMO BIENNIO

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto. Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione. Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

### **Conoscenze e abilità**

- ❖ Conoscere ortografia, morfologia e sintassi della lingua italiana;
- ❖ Esplorare diverse forme d'espressione: poesia, prosa e dramma;
- ❖ Conoscere origini e sviluppo della lingua;
- ❖ Comprendere l'uso della retorica e della dialettica nell'influenzare le opinioni, attraverso esempi di forte impatto presi dalla storia, dalla politica e dalla società;
- ❖ Saper usare un lessico appropriato adeguando il registro linguistico alla situazione comunicativa;
- ❖ Saper assumere una posizione in un dibattito articolandola attraverso valide argomentazioni;
- ❖ Leggere e interpretare contenuti di diverse forme di comunicazione;
- ❖ Saper analizzare la struttura del periodo;
- ❖ Saper analizzare diverse tipologie di testo;
- ❖ Produrre composizioni scritte sperimentando diversi stili;
- ❖ Saper produrre testi espositivi e argomentativi;
- ❖ Saper comporre un testo poetico, sperimentando le forme metriche e le figure retoriche studiate.

## **SECONDO BIENNIO**

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel secondo biennio si consolidano le abilità acquisite, sviluppando ulteriori competenze comunicative per adattare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana alle esigenze comunicative dei vari contesti. Il percorso formativo che ha condotto gli alunni a iniziare a

padroneggiare la lingua italiana e ad esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, porta adesso a sviluppare un giudizio estetico e personale; organizzare e motivare un ragionamento appellandosi ad una comprensione del mondo più articolata e complessa; illustrare e interpretare fenomeni storici, culturali e scientifici; produrre testi complessi e supportare il lavoro di ricerca/approfondimento che gli studenti svolgono nelle altre discipline.

### **Conoscenze e abilità**

- ❖ Comprendere la funzione e la potenzialità della lettura come veicolo di informazioni e come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé;
- ❖ Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura;
- ❖ Conoscere l'evoluzione della lingua italiana dalle sue origini sino ai nostri giorni;
- ❖ Conoscere le principali differenze e affinità tra la lingua italiana e le altre lingue studiate;
- ❖ Conoscere caratteristiche, struttura e stile dei testi poetici e in prosa esaminati;
- ❖ Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare testi in prosa, in versi o teatrali significativi nel panorama letterario italiano e straniero;
- ❖ Mettere in relazione testi letterari con altri prodotti culturali e/o artistici;
- ❖ Conoscere le tecniche compositive adatte alle diverse tipologie di produzione scritta;
- ❖ Saper adattare il registro linguistico al contesto di riferimento;
- ❖ Saper raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili alle attività di studio e ricerca, al fine di produrre testi funzionali all'ambito disciplinare richiesto;
- ❖ Saper consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e per la produzione linguistica;
- ❖ Usare strumenti audiovisivi e multimediali per produrre testi basati sull'interazione tra codici visivi, verbali e sonori/musicali, anche per esporre argomenti di studio;
- ❖ Saper argomentare su tematiche predefinite in forma scritta e orale;
- ❖ Saper interloquire in situazioni professionali.



## **LETTERATURA ITALIANA**

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici. A descrivere il panorama letterario saranno autori e testi scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi. Al termine del percorso lo studente avrà compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; avrà inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Lo studente acquisisce inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni. Si approfondisce la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha un'adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni di esse), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

### **PRIMO BIENNIO**

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi –

magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

### **Conoscenze e abilità**

- ❖ Conoscere testi, poetici e in prosa, che propongano una visione esemplificativa dell'essere umano, al fine di esplorare la natura umana nelle estreme polarità del suo sentire;
- ❖ Comprendere caratteristiche di stile e struttura utilizzati nei suddetti testi;
- ❖ Comprendere testi appartenenti a diversi generi letterari in relazione all'autore e al contesto storico-sociale;
- ❖ Conoscere il mito, l'epica, la lirica e il teatro nelle diverse epoche e culture;
- ❖ Comprendere il passaggio dalla trasmissione orale alla produzione scritta attraverso lo studio di antichi scritti e testi sacri fino alla letteratura vera e propria;
- ❖ Cogliere le tappe del cammino evolutivo dell'umanità, confrontando testi di epoche e culture diverse.

## **SECONDO BIENNIO**

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nello studio della letteratura gli alunni sono accompagnati a seguire le linee di sviluppo del patrimonio culturale italiano e straniero, dal Medioevo al primo Ottocento. Imparano a padroneggiare gli strumenti critici per comprendere e contestualizzare le opere più significative della nostra tradizione culturale confrontandola con quella di altri Paesi. In questa ricerca possono scoprire come la letteratura rifletta sia un cambiamento dei criteri estetici sia l'evoluzione stessa della consapevolezza umana.

In undicesima classe si affronta la lettura del Parzival di W. Von Eschenbach, che introduce gli alunni alle atmosfere medievali, consentendo loro di rispecchiarsi nella vicenda dell'eroe protagonista. I temi presenti nell'opera hanno valore archetipico e agiscono sugli studenti con funzione educativa, orientandoli verso un percorso di autoconoscenza e di integrazione con il mondo. Parallelamente si intraprende un viaggio meraviglioso alla scoperta di sé attraverso la lettura di una selezione di canti della Commedia di Dante Alighieri, che proseguirà anche in

dodicesima. Un'opera fondamentale, che permette ai ragazzi di esplorare ogni singola esperienza dell'uomo nel suo cammino di perfezionamento e di crescita morale e spirituale.

In dodicesima classe si darà ampio spazio al Faust di Goethe, in quanto il protagonista incarna l'uomo moderno nella sua aspirazione alla conoscenza ed esprime, in modo esemplare, i problemi sociali legati al processo di individualizzazione, che i ragazzi stessi stanno attraversando. Alcuni temi di particolare interesse presenti nell'opera sono: i limiti etici della ricerca scientifica, l'incontro con il male, il tema della seduzione e dell'egoismo, le questioni legate alla libertà e alla responsabilità dell'essere umano, il confronto dell'uomo con i confini della sua coscienza e con la trascendenza.

Alla trattazione di queste opere, nel corso del secondo biennio, sarà collegata la descrizione del percorso storico-letterario che si estende dallo Stilnovo al Romanticismo. Le opere e gli autori, che saranno presi in esame, sono quelli che più efficacemente possono rispondere alle domande evolutive degli alunni in relazione alle tappe del loro sviluppo. Temi, autori e brani di lettura saranno scelti in autonomia dall'insegnante in ragione dei percorsi a cui si intende dare particolare rilievo.

### **Conoscenze e abilità**

- ❖ Conoscere gli autori e le opere più importanti del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato;
- ❖ Conoscere gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi;
- ❖ Conoscere le tradizioni culturali, letterarie e artistiche del territorio;
- ❖ Saper descrivere, differenziare e analizzare diverse tipologie di testo, cogliendone gli aspetti formali e contenutistici;
- ❖ Saper cogliere il rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche, sviluppando capacità di elaborazione critica;
- ❖ Saper interpretare un'opera teatrale attraverso l'arte recitativa;
- ❖ Cogliere le tappe del cammino evolutivo dell'umanità confrontando testi di epoche e culture diverse.

## STORIA E GEOGRAFIA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### Storia

L'insegnamento della storia aiuta a comprendere il ruolo centrale dell'uomo e del suo pensiero nelle diverse epoche, formando le basi di una conoscenza indispensabile alla comprensione del presente, fondamentale nella formazione di esseri umani liberi e consapevoli.

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività

svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

## **Geografia**

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi

di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multi-scalare.

## **STORIA**

### **PRIMO BIENNIO**

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel giovane del terzo settennio assistiamo al risveglio di un attivo interesse per il presente, per il mondo e della possibilità di formarsi opinioni e giudizi in relazione agli ideali, ai valori e agli eventi. I ragazzi possono ora comprendere più consapevolmente i processi storici e politici, ed interrogarsi sul cambiamento, interessandosi ai personaggi portatori di idee e impulsi. Possono altresì riconoscere la storia come una narrazione di fatti costruita dagli uomini cercando di coglierne nessi e significati.

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

### **SECONDO BIENNIO**

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel corso del secondo biennio gli studenti affrontano un'analisi storica più complessa, beneficiando delle competenze acquisite in precedenza. Gli alunni di undicesima e dodicesima classe possono sviluppare empatia, avvicinandosi alla comprensione di idee diverse e contrastanti; matura anche il senso di responsabilità individuale e di coscienza storica.

Vengono indagati i processi storici di formazione dell'Europa tra medioevo ed età moderna.

## Contenuti

- ❖ La rinascita dell'anno Mille;
- ❖ Le Crociate;
- ❖ Dai comuni alle signorie;
- ❖ La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie;
- ❖ La situazione politica in Italia e l'Umanesimo;
- ❖ Le scoperte geografiche e il sistema coloniale;
- ❖ Il Rinascimento;
- ❖ Sviluppo dell'impero di Carlo V in Europa;
- ❖ L'Italia nel Cinquecento;
- ❖ L'età dell'Illuminismo;
- ❖ La prima rivoluzione industriale;
- ❖ L'età delle rivoluzioni politiche: americana e francese;
- ❖ L'età napoleonica e la Restaurazione;
- ❖ Il Risorgimento italiano e il processo di unificazione;
- ❖ Il colonialismo imperialista;
- ❖ I cambiamenti nella società dell'Ottocento.

## Abilità

- ❖ Cogliere l'evoluzione della coscienza attraverso i secoli e i processi di trasformazione dell'essere umano in relazione a se stesso, alla società in cui è inserito e all'ambiente circostante.
- ❖ Comprendere che la conquista delle libertà individuali deve andare di pari passo alla consapevolezza delle proprie responsabilità verso se stessi, la società e l'ambiente.
- ❖ Conoscere e saper confrontare diversi modelli culturali nell'ottica di trovare una soluzione ai conflitti ed aprire un dialogo interculturale.
- ❖ Sviluppare una coscienza civica e sociale.

- ❖ Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dal Medioevo all'Età moderna.
- ❖Cogliere i nessi storici tra fenomeni di epoche diverse.
- ❖ Organizzare le conoscenze storiche acquisite attraverso l'uso di strumenti concettuali.
- ❖ Saper distinguere tra loro diverse tipologie di fonti storiche e comprenderne il contributo informativo.
- ❖ Saper reperire e consultare fonti pertinenti al tema di ricerca nelle biblioteche, negli archivi, nei musei e in ambito digitale.
- ❖ Riconoscere la peculiarità della finzione letteraria e cinematografica in relazione alla ricostruzione di eventi storici.

## **GEOGRAFIA**

### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.

Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. Le tematiche sopra proposte saranno sviluppate in modo trasversale e in prospettiva multidisciplinare.



## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Nell'insegnamento delle materie letterarie saranno adottate le seguenti modalità: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni linguistiche, approfondimenti personali, lettura, analisi e interpretazione di testi, discussioni mediate dall'insegnante, visione di materiale multimediale, produzione di varie tipologie di testo ecc.

Alcune discipline, come la Storia e la Geografia, saranno sviluppate in blocchi intensivi di 2-3 settimane, durante i quali gli alunni realizzeranno un quaderno mettendo insieme le spiegazioni dell'insegnante, i materiali forniti, disegni e riflessioni personali.

Le esercitazioni di Lingua e Letteratura italiana avranno cadenza settimanale - 2 ore a settimana - mentre i contenuti principali saranno sviluppati nel corso di blocchi intensivi da 3 settimane ciascuno, detti "epoche di insegnamento".

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

Gli alunni saranno condotti a riflettere sulla propria modalità di apprendimento e sostenuti nel consolidare buone pratiche di lavoro, così da crescere nella consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. La restituzione di prove scritte ed orali verrà fatta prevalentemente mediante colloqui individuali e/o tramite giudizi analitici piuttosto che sintetici.

Saranno oggetto di valutazione: la partecipazione alle lezioni; la capacità di collaborare con i compagni; le capacità espositive; i progressi didattici e i risultati ottenuti, rispetto al punto di partenza; la cura del materiale didattico; la regolarità nello svolgimento dei compiti e la puntualità nelle consegne.

In un percorso di crescita e maturazione delle capacità metacognitive degli alunni, si prediligerà, nel secondo biennio, un metodo di valutazione impostato sull'autoriflessione degli alunni e mediato dall'insegnante, nell'ottica di rendere gli studenti sempre più attivi nel dirigere i processi di apprendimento.

## STORIA DELL'ARTE

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di cogliere e apprezzare i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal principio è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

### PRIMO BIENNIO

#### Obiettivi specifici di apprendimento

La Storia dell'Arte nel biennio segue un percorso cronologico che va dalle pitture rupestri risalenti alla preistoria al Rinascimento. Durante le lezioni si privilegia e si stimola l'osservazione dell'opera d'arte come strumento per la comprensione della civiltà e del pensiero dell'uomo nei diversi secoli. La pratica di un approccio contemplativo all'arte è supportata dalla creazione dei propri elaborati.

## **SECONDO BIENNIO**

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

La Storia dell'Arte, dopo aver ripreso gli argomenti dei due anni precedenti, nel secondo biennio prosegue il percorso cronologico, quindi: arti figurative dal XVII secolo fino ai giorni nostri, con un particolare riferimento al XX secolo. Inoltre, in XII viene approfondita la comprensione degli elementi architettonici in riferimento alle diverse epoche di sviluppo umano. Durante le lezioni si privilegia l'osservazione dell'opera d'arte e dell'architettura come strumento per la comprensione della civiltà e del pensiero dell'uomo nei diversi secoli. Inoltre, si stimola il collegamento ad altre arti, quali la musica e la poesia. La pratica di un approccio contemplativo, ma anche esperienziale e interdisciplinare all'arte è alla base della creazione di propri elaborati.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Nell'insegnamento di Storia dell'Arte saranno adottate le seguenti modalità: lezione frontale, lavori di gruppo, workshop, visite, approfondimenti personali, lettura, analisi e interpretazione di opere, discussioni mediate dall'insegnante, visione di materiale multimediale.

Come per altre materie, l'insegnamento della Storia dell'Arte sarà sviluppata in blocchi intensivi di 2-3 settimane, durante i quali gli alunni realizzeranno un quaderno mettendo insieme le spiegazioni dell'insegnante, i materiali forniti, disegni e riflessioni personali.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

Gli alunni saranno condotti a riflettere sulla propria modalità di apprendimento e sostenuti nel consolidare buone pratiche di lavoro, soprattutto in arte e immagine, così da crescere nella consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. La restituzione di prove scritte ed orali verrà fatta prevalentemente mediante colloqui individuali e/o tramite giudizi analitici.

Saranno oggetto di valutazione: la partecipazione alle lezioni, la capacità di collaborare con i compagni, le capacità espositive, la cura del materiale didattico e artistico, la costanza nell'esecuzione dei compiti e la puntualità nelle consegne.

## SCIENZE UMANE

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### PRIMO BIENNIO

##### Programma della classe IX

Il percorso si svilupperà attorno a due binomi concettuali che permettono l'approfondimento di temi e dimensioni umane fondativi: parola e pensiero, realtà ed illusione. In psicologia parola e pensiero, realtà ed illusione, costituiranno la trama sulla quale approfondire la percezione e la memoria, il pensiero e l'intelligenza, l'apprendimento e il metodo di studio e i temi del linguaggio e della comunicazione. L'ambito pedagogico fornirà ai temi trattati alcuni referenti empirici integrandone le implicazioni e le riflessioni.

- ❖ Le scienze umane
  - Psicologia, pedagogia, antropologia e sociologia
- ❖ La scrittura
  - La nascita della scrittura e la sua importanza
  - Le critiche greche alla scrittura: il mito di Theuth (Platone)
  - Scrittura, autobiografia e metodo autobiografico
  - Prendere nota e mappe concettuali
- ❖ La memoria
  - Le ricerche sulla memoria
  - La maieutica
  - Studiare e memorizzare
  - Le tecniche di memorizzazione
  - Patologie e disfunzioni della memoria
- ❖ Percezione, intelligenza e psicologia sociale
  - I concetti e i ragionamenti
  - I dialoghi socratici

- L'intelligenza, teorie e strumenti di misurazione
- Il caso dei sofisti, le fallacie e la propaganda
- Stereotipi e pregiudizi
- La percezione e le sue illusioni: i *bias* cognitivi
- Metodi di studio: l'elaborazione delle informazioni e i diversi stili cognitivi

❖ Il linguaggio

- L'importanza del linguaggio, la retorica e le sue critiche
- Le teorie sullo sviluppo linguistico
- La comunicazione: oralità e scrittura
- I mezzi di comunicazione di massa

### **Programma della classe X**

La coppia concettuale che può far combaciare la dimensione esistenziale degli studenti e la dimensione didattico-disciplinare è individuo e comunità. In psicologia la trattazione delle emozioni e della motivazione, delle teorie della personalità e dei conflitti può fornire la cornice entro la quale collocare i due inseparabili elementi della coppia concettuale individuata. La pedagogia concorre con i suoi modelli e con il suo sviluppo storico a specificare e arricchire il percorso di psicologia valorizzando e caratterizzando le concezioni di gioco, di lavoro di gruppo e di relazione educativa. Individuo e comunità costituiranno inoltre un efficace aggancio con la metodologia della ricerca statistica facendone emergere, dalle diverse prospettive, punti di forza e manchevolezze.

❖ Motivazione ed emozione

- Bisogni, motivazioni e emozioni
- Emozioni e apprendimento
- Teorie della personalità
- Lo studio di caso

❖ Conoscere e apprendere

- Le teorie dell'apprendimento
- L'apprendimento sociale

- Lavoro di gruppo ed educazione tra pari
- Gioco e apprendimento
- Studio e organizzazione del tempo
- ❖ Metodologia della ricerca
  - L'analisi statistica nelle scienze umane
  - Popolazione e campione
  - I vari tipi di variabili
  - Rappresentare i dati
  - Criticità della metodologia statistica nelle scienze umane
- ❖ La relazione educativa
  - La paideia greca e le sue successive formulazioni: *humanitas* e *Bildung*
  - Famiglia, scuola, lavoro e ambiente
  - La relazione insegnante-allievo e la figura del maestro nella storia
  - Educazione come emancipazione
- ❖ Disaccordo e conflitto
  - Il disaccordo
  - Il conflitto
  - La gestione dei disaccordi e dei conflitti

## **Competenze**

### Conoscenze dichiarative e procedurali promosse

- ❖ Conoscenza dei principali concetti delle discipline affrontate nel biennio
- ❖ Conoscenza delle diverse teorie e dei differenti punti di vista sulle tematiche trattate
- ❖ Conoscenza delle procedure di realizzazione dei differenti compiti assegnati o previsti dal percorso trattenuto

### Abilità promosse

- ❖ Capacità di analisi dei dati descrittivi delle indagini psicosociali
- ❖ Capacità di produzione di questionari di rilevazione socio-anagrafica

- ❖ Capacità di riflessione sulle metodologie di studio impiegate
- ❖ Capacità di collegare le conoscenze acquisite all'esperienza personale, individuale e sociale
- ❖ Capacità di dialogo e di discussione argomentata delle proprie idee, ipotesi

#### Atteggiamenti

- ❖ Disposizione ad individuare un riferimento empirico, concreto, delle nozioni apprese
- ❖ Disposizione ad ascoltare punti di vista differenti dal proprio
- ❖ Disposizione al confronto in modo aperto e rispettoso
- ❖ Disposizione ad apprendere dagli errori

#### Obiettivi specifici di apprendimento

- ❖ Acquisire le conoscenze di alcuni dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e pedagogica
- ❖ Conoscere le categorie interpretative messe a disposizione dalla psicologia e dalla pedagogia
- ❖ Acquisire familiarità con la pratica dell'argomentazione e del confronto
- ❖ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile
- ❖ Sviluppare la capacità di comprendere e valutare le principali variabili delle ricerche psico-pedagogiche

## SECONDO BIENNIO

### Programma della classe XI

Nel percorso saranno affrontate le sfide e le scoperte dell'antropologia e della sociologia, analizzando la complessità dell'esperienza umana. Concentrandoci sui diversi livelli di riflessione delle due discipline, saranno esaminate le radici delle società umane, dalle strutture sociali alle dinamiche culturali nonché le peculiari metodologie utilizzate da queste discipline, come l'osservazione partecipante e le analisi qualitative. Sarà inoltre approfondita l'interconnessione tra individuo, società e contesto storico esplicitando il modo in cui questi campi di studio rivelano le complesse interazioni tra il macrocosmo della struttura sociale e il microcosmo dell'esperienza individuale.

- ❖ L'antropologia: cosa studia e come
- ❖ Le origini dell'antropologia
- ❖ I metodi di ricerca dell'antropologia
- ❖ I principali orientamenti antropologici nello studio della personalità
- ❖ Natura e cultura: determinismo biologico o costruttivismo sociale?
- ❖ Famiglia, parentela, società
- ❖ La sociologia: cosa studia e come
- ❖ La ricerca sociologica: i metodi quantitativi e qualitativi
- ❖ Società e cultura: il rapporto individuo-società

### **Programma della classe XII**

Il percorso offre un'ampia esplorazione delle basi della comprensione umana, dall'antica magia e sacralità fino alle moderne metodologie di ricerca, passando per le più importanti elaborazioni sociologiche. Attraverso un viaggio che abbraccia le grandi religioni mondiali e i pensatori fondamentali delle scienze sociali, saranno affrontate le varie forme della vita sociale, approfondendo la politica, la democrazia e lo sviluppo dello Stato sociale. Attenzione particolare sarà dedicata alla dimensione pratico operativa delle metodologie di ricerca nonché agli aspetti divulgativi dei risultati.

- ❖ Magia, sacro e religione
- ❖ Le grandi religioni mondiali
- ❖ I primi grandi sociologi
- ❖ Auguste Comte, Karl Marx, Emile Durkheim, Vilfredo Pareto, Max Weber, Talcott Parsons
- ❖ Le forme della vita sociale
- ❖ La vita politica e la democrazia
- ❖ Lo Stato sociale
- ❖ Metodologie di ricerca delle scienze umane



- ❖ La presentazione di una ricerca

### **Competenze**

- ❖ Acquisire sensibilità semantica che consenta un ragionamento rigoroso e coerente.
- ❖ Osservare, analizzare e descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà socio-culturale.
- ❖ Esprimere i concetti appresi utilizzando una terminologia adeguata e il lessico specifico della materia.
- ❖ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla connessione tra concetti ed esperienza.
- ❖ Acquisire capacità di valutare criticamente indagini, di progettare indagini e di presentarne i contenuti.

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

- ❖ Comprendere la complessità dell'esperienza umana attraverso lo studio delle radici delle società umane, inclusi aspetti come le strutture sociali, le dinamiche culturali e il rapporto tra natura e cultura.
- ❖ Analizzare criticamente le varie forme della vita sociale per comprendere le dinamiche antropologiche, sociali e politiche contemporanee.
- ❖ Acquisire competenze pratiche operative nelle metodologie di ricerca delle scienze umane, comprendendo sia gli approcci qualitativi che quantitativi e sviluppando la capacità di condurre indagini empiriche e analizzare i dati raccolti.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le lezioni principalmente frontali integrano la discussione di gruppo per promuovere la riflessione sui contenuti e la meta riflessione sugli stessi processi di riflessione attivati. Occasionalmente, saranno impiegate forme di dibattito regolamentato per focalizzare l'attenzione sulla produzione argomentativa, sull'ascolto di posizioni contrapposte e sul lavoro di gruppo. Saranno inoltre realizzati compiti individuali e di gruppo pertinenti ai contenuti da comprendere.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà all'adattamento della didattica, allo sviluppo delle competenze prefissate negli obiettivi formativi nel rispetto delle specificità di ciascuno studente.

Tale valutazione, e il conseguente adattamento didattico, avverrà mediante: l'osservazione dell'interazione in aula secondo le diverse tipologie di interscambio previste, quali il dialogo, il dibattito, il lavoro individuale e il lavoro di gruppo; l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale, individuale e sociale; l'osservazione dello svolgimento dei compiti e degli elaborati che saranno assegnati per ogni unità di apprendimento.

# FILOSOFIA

## LINEE GENERALI

### SECONDO BIENNIO

#### Programma della classe XI

Il percorso si svilupperà attorno ai diversi livelli di riflessione del mondo antico, la metafisica, la fisica, l'uomo e la società, evidenziando l'aspetto olistico della visione classica che considera in stretta relazione il macrocosmo e il microcosmo. Dall'altro saranno esplorate le forme della razionalità filosofica antica, con le sue regole, procedure e categorie.

- ❖ La nascita della filosofia (breve analisi del contesto socio-politico dal VI al V secolo)
- ❖ L'emergere del concetto di razionalità attraverso la ricerca del principio
- ❖ La fisica e la matematica: natura e metodo
- ❖ La riflessione sull'Essere: Eraclito e Parmenide
- ❖ L'uomo, la virtù e il linguaggio: Socrate e la sofistica
- ❖ Mito, idee, cosmogonia e politica: Platone
- ❖ Metafisica, logica, categorie ed etica: Aristotele
- ❖ La crisi della polis e le scuole filosofiche: conoscenza e virtù
- ❖ La filosofia cristiana: verità, ragione e fede

#### Programma della classe XII

Il percorso si focalizzerà sulla rivoluzione che ha portato l'uomo a riconoscere di non essere più al centro del cosmo ma a riscoprire al tempo stesso una capacità creativa e realizzativa che lo porterà allo sviluppo della scienza e dell'industrializzazione. Tali acquisizioni che condurranno l'uomo a guardare al di fuori di esso e a impianti etici pragmatisti, verranno affiancate alle critiche che a esse già nella modernità iniziavano a emergere.

- ❖ La Patristica: logica e società
- ❖ La rivoluzione scientifica: Galileo e Bacone
- ❖ Razionalismo e meccanicismo

- ❖ Spinoza e l'etica
- ❖ La vita e il pensiero della materia inerte: Leibniz
- ❖ L'empirismo: Hume e Locke
- ❖ Lo stato di natura: Rousseau
- ❖ Il criticismo kantiano e l'estetica
- ❖ La dialettica, la coscienza e lo spirito: Hegel
- ❖ Gli utopisti

### **COMPETENZE**

- ❖ Costruire visioni d'insieme di un singolo filosofo e delle scuole filosofiche individuando i peculiari problemi tematizzati.
- ❖ Consolidare una corretta metodologia per contestualizzare e problematizzare i contenuti.
- ❖ Utilizzare correttamente e consapevolmente il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
- ❖ Acquisire sensibilità semantica che consenta un ragionamento rigoroso e coerente.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- ❖ Operare collegamenti e confronti tra le differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi.
- ❖ Maturare un abito mentale atto al dialogo e al confronto delle idee.
- ❖ Acquisire di autonomia di giudizio e capacità critiche attraverso la comprensione degli schemi e delle procedure argomentativi.
- ❖ Consolidare le capacità di analisi e di sintesi.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le lezioni principalmente frontali integrano la discussione di gruppo per promuovere la riflessione sui contenuti e la meta riflessione sugli stessi processi di riflessione attivati. Occasionalmente, saranno impiegate forme di dibattito regolamentato per focalizzare l'attenzione sulla produzione argomentativa, sull'ascolto di posizioni contrapposte e sul lavoro di gruppo. Saranno inoltre realizzati compiti individuali e di gruppo pertinenti ai contenuti da comprendere.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà all'adattamento della didattica e allo sviluppo delle competenze fissate negli obiettivi formativi, nel rispetto delle specificità di ciascuno studente.

Tale valutazione, e il conseguente adattamento didattico, avverrà mediante: l'osservazione dell'interazione in aula secondo le diverse tipologie di interscambio previste, quali il dialogo, il dibattito, il lavoro individuale e il lavoro di gruppo; l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale, individuale e sociale; l'osservazione dello svolgimento dei compiti e degli elaborati che saranno assegnati per ogni unità di apprendimento.

## **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Il diritto e l'economia politica sono scienze sociali che portano lo studente ad una comprensione approfondita degli elementi, delle dinamiche e degli equilibri che regolano il funzionamento della società, in un dialogo costante con le altre discipline dell'area storico-sociale. Nel percorso di studi gli studenti imparano, pertanto, a disporre di strumenti conoscitivi, espressivi ed interpretativi utili allo sviluppo della loro coscienza civica, al fine di favorire la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri dritti, doveri e responsabilità.

Lo studio del diritto consente allo studente di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica, di coglierne gli stretti collegamenti con le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali di un paese e di soffermarsi sull'importanza del diritto al fine di creare vera equità nelle relazioni tra gli uomini.

Lo studio dell'economia porta lo studente a comprendere la natura dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e pertanto capace di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello sia individuale che globale.

### **DIRITTO**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio lo studente impara ad orientarsi nel sistema di regole all'interno del quale si colloca la propria esperienza personale di vita e a comprendere le conseguenze dei propri comportamenti da un punto di vista giuridico. Partendo dallo studio della Costituzione lo studente riconosce e analizza i fondamentali diritti della persona umana, sia come singolo sia come membro di una comunità, e i principali doveri connessi al vivere in comune. Riconosce e distingue le diverse forme di Stato e di governo; conosce caratteristiche e funzioni degli organi dello Stato e le relazioni che intercorrono tra essi.

## Conoscenze e abilità

### Classe IX

- ❖ Conoscere le caratteristiche della norma giuridica e saper distinguere tra norme giuridiche e le altre norme sociali.
- ❖ Conoscere le fonti del diritto e saperle collocare in ordine gerarchico, cogliendone le relative implicazioni.
- ❖ Conoscere gli elementi del rapporto giuridico e saperli utilizzare per comprendere ed interpretare situazioni ed esperienze di vita quotidiana.
- ❖ Conoscere gli elementi costitutivi di uno stato e saper distinguere tra differenti forme di stato, con particolare riferimento alle vicende dello Stato italiano.

### Classe X

- ❖ Conoscere la Costituzione italiana e i principi ispiratori al fine di saper comprendere ed interpretare il proprio vissuto personale e i diversi contesti sociali, politici ed economici che caratterizzano il nostro paese alla luce dei principi e delle regole costituzionali. In particolare lo studio avrà ad oggetto i principi fondamentali, i principali diritti e doveri dei cittadini e le regole di funzionamento dei principali organi dello Stato.
- ❖ Conoscere origine e tappe evolutive dell'Unione europea e saper cogliere i collegamenti tra le attività dell'Unione europea e le istituzioni del nostro Paese.

## SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio lo studente è in grado di collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. È accompagnato ad analizzare le diverse branche del diritto. Nell'ambito nel diritto civile apprende e approfondisce i diritti reali, le obbligazioni, i contratti, il diritto di famiglia e le successioni. Nell'ambito del diritto applicato all'economia lo studente esamina la libertà di iniziativa economica privata, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato. Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo lo studente apprende il concetto giuridico di impresa, si sa orientare tra i diversi tipi di imprese e di società e impara a descrivere le vicende che accompagnano le imprese nel corso della loro vita, con riguardo anche al terzo settore.

## Conoscenze e abilità

### Classe XI

- ❖ La proprietà e il possesso: saper cogliere il contenuto e i limiti del diritto di proprietà; saper distinguere tra possesso e detenzione;
- ❖ La comunione e il condominio: saper comprendere la funzione economica e pratica della comproprietà e del condominio;
- ❖ I diritti reali di godimento: sapersi orientare tra i diritti reali di godimento cogliendone caratteristiche e funzionalità;
- ❖ Le obbligazioni: saper distinguere i diritti reali dai diritti di obbligazione; comprendere i principi in materia di adempimento/inadempimento delle obbligazioni;
- ❖ La tutela del credito: saper confrontare le diverse forme di garanzie reali e personali;
- ❖ Il contratto: saper riconoscere l'importanza giuridica, economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili; saper riconoscere nella realtà quotidiana le tipologie contrattuali di uso comune; saper applicare a situazioni concrete le norme sull'invalidità e sulla risoluzione del contratto;
- ❖ La famiglia: conoscere la disciplina giuridica della famiglia, con particolare riguardo al rapporto tra i coniugi e tra genitori -figli, sapendone analizzare l'evoluzione in relazione al contesto socio-economico di riferimento;
- ❖ Le successioni: saper cogliere gli interessi protetti dalla legge in caso di morte di una persona; saper applicare a casi concreti la normativa in materia di successione ereditaria.

### Classe XII

- ❖ L'imprenditore e l'impresa: comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico, sapersi orientare tra i diversi tipi di impresa e i relativi obblighi;
- ❖ Le società: sapersi orientare tra i differenti tipi di società e comprendere le ragioni che portano a scegliere un tipo di società piuttosto che un altro;
- ❖ La crisi dell'impresa: sapersi orientare tra le diverse procedure concorsuali e gli effetti che ne derivano;
- ❖ La concorrenza tra le imprese: comprendere gli obiettivi della normativa antitrust;



- ❖ Il lavoro: comprendere l'importanza del contratto di lavoro subordinato e della sua tutela.

## **ECONOMIA**

### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio lo studente impara a conoscere e a distinguere i principali concetti e categorie della scienza economica, nei loro contenuti essenziali. Inoltre, partendo dalle proprie esperienze di vita e dalle questioni economiche più rilevanti presentate anche dai mass media, è portato a cogliere la complessità di questa disciplina, le sue molteplici connessioni con vari ambiti della vita personale, sociale e politica e a cogliere la natura dei principali problemi economici che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale.

### **Conoscenze e abilità**

#### **Classe IX**

- ❖ Conoscere, attraverso i concetti di bisogni, di beni e la distinzione tra differenti soggetti economici, l'attività dell'uomo volta al soddisfacimento dei propri bisogni e la sua evoluzione nel tempo.
- ❖ Saper cogliere le differenze tra i principali sistemi economici.
- ❖ Comprendere gli aspetti essenziali dell'attività imprenditoriale.
- ❖ Conoscere i meccanismi di funzionamento del mercato.

#### **Classe X**

- ❖ Conoscere funzioni e tipologie di moneta, il significato dei fenomeni inflazionistici e deflazionistici e le relative ripercussioni sulle situazioni di vita quotidiana.
- ❖ Saper riconoscere gli operatori nel mercato dei capitali e le relative funzioni.
- ❖ Conoscere i principali fattori di crescita economica di un Paese e saper riconoscere e comprendere cause e caratteristiche del sottosviluppo.
- ❖ Saper individuare iniziative volte a promuovere uno sviluppo economico sostenibile.

## **SECONDO BIENNIO**

Nel secondo biennio lo studente analizza criticamente i fatti economici osservabili sia nel contesto italiano che in quello internazionale. Apprende la logica microeconomica e quella macroeconomica sapendole distinguere e cogliendone le specificità. Egli apprende il funzionamento del sistema economico a partire dal ruolo centrale dell'impresa e analizzando il mercato del lavoro, il sistema monetario e finanziario, la crescita economica, l'inflazione, le crisi, lo sviluppo e il sottosviluppo. Partendo da quanto appreso nel primo biennio, lo studente approfondisce lo studio delle diverse scuole di pensiero economico ponendole a confronto e utilizzandole come strumento di indagine e di comprensione della realtà socio-economica.

### **Conoscenze e abilità**

#### **Classe XI**

- ❖ Il consumatore: saper riconoscere e interpretare il comportamento del consumatore al variare di determinate condizioni; analizzare l'importanza delle scelte operate dal consumatore e il loro impatto sul sistema socio-economico;
- ❖ L'impresa: comprendere l'importanza dell'attività di impresa nel mondo socio-economico, comprendere le dinamiche che caratterizzano l'organizzazione e il funzionamento di un'impresa;
- ❖ Lo sviluppo economico: comprendere come si può favorire lo sviluppo economico e combattere il sottosviluppo a partire da scelte consapevoli dei singoli operatori del sistema economico;
- ❖ Storia del pensiero economico: apprendere le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista); saper interpretare il sistema economico attuale alla luce delle teorie economiche più recenti.

#### **Classe XII**

- ❖ Il reddito nazionale: riconoscere i macrofenomeni economici con particolare riguardo alla formazione del prodotto e del reddito nazionale; saper confrontare la teoria neoclassica e la teoria keynesiana; comprendere le determinanti dei consumi, dei risparmi e degli investimenti;

- ❖ Il sistema monetario e finanziario: riconoscere e comprendere le funzioni svolte dalla moneta nel sistema economico e conoscerne i meccanismi di offerta e le motivazioni della domanda; saper cogliere i nessi tra grandezze economiche reali e quelle monetarie;
- ❖ Credito e banche: comprendere il valore economico e sociale del sistema creditizio; conoscere le principali caratteristiche del sistema bancario italiano; riconoscere l'importanza di iniziative creditizie ispirate ai principi della finanza etica;
- ❖ La Borsa Valori: comprendere il meccanismo di funzionamento della Borsa Valori ed il ruolo che svolge nel sistema finanziario;
- ❖ L'inflazione: riconoscere le cause e gli effetti dell'inflazione e comprendere le diverse manovre antinflazionistiche;
- ❖ Il mercato del lavoro: comprendere l'importanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, comprendere e valutare gli interventi governativi a sostegno dell'occupazione.

## EDUCAZIONE CIVICA

### PRIMO BIENNIO

Gli argomenti trattati in Diritto ed Economia politica consentono anche di promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, tra cui in particolare: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile e acquisire ed interpretare le informazioni.

Gli aspetti su cui si lavorerà nel corso del biennio saranno in particolare i seguenti:

- ❖ conoscenza, riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- ❖ sistema economico, sviluppo sostenibile, costruzione di ambienti di vita e scelta di modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Si precisa tuttavia che i temi collegati all'educazione civica saranno trattati trasversalmente da più discipline.

### SECONDO BIENNIO

Gli argomenti trattati in Diritto ed Economia politica consentono anche di affrontare nuclei tematici ritenuti centrali dalla normativa di riferimento al fine di promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, tra cui in particolare: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile e acquisire ed interpretare le informazioni. Nel secondo biennio si tratteranno argomenti che risultano trasversali anche ad altre discipline curriculari.

Si approfondiranno in particolare temi relativi all'educazione ambientale, all'integrazione sociale, all'utilizzo consapevole dei media digitali, ai nuovi modelli di economia sostenibile.

Le lezioni saranno integrate da lavori di gruppo e da percorsi esperienziali e laboratoriali, promuovendo sempre la partecipazione attiva degli studenti.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli argomenti saranno trattati proponendo collegamenti con l'esperienza personale dei ragazzi, con il contesto socio-economico circostante e con fatti di attualità sia nazionali che internazionali al fine di accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta e comprensione della realtà nella quale si svolge la loro personale esperienza di vita. Nel corso dell'attività didattica saranno organizzati lavori in piccoli gruppi, riflessioni e approfondimenti individuali, compiti di realtà in

relazione ai diversi argomenti trattati. I ragazzi saranno invitati a partecipare attivamente alle lezioni, a porre domande, a sviluppare un pensiero critico al fine di maturare un atteggiamento attivo e costruttivo verso il mondo di cui sono parte.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione sarà svolta in itinere sia attraverso l'osservazione sistematica degli studenti sia attraverso momenti dedicati di verifica in forma orale o scritta. Ciò consentirà di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi. In ogni caso sarà promossa l'autovalutazione dell'allievo e saranno date indicazioni per eventuali lavori di recupero.

## LINGUA E CULTURA INGLESE

### PRIMO BIENNIO

#### LINEE GENERALI

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole Waldorf è quella di incoraggiare un atteggiamento positivo verso i popoli di altre culture e alimentare così una generale comprensione dell'umano, stabilendo un sentimento di empatia con la prospettiva e il modo di vedere di un'altra persona. Imparare una lingua straniera offre inoltre l'opportunità di acquisire nuovi punti di vista sulla propria lingua, la propria cultura, le attitudini e le mentalità; si aiutano così gli allievi a vedere il mondo con un atteggiamento mentale più ampio.

L'insegnamento della lingua straniera diventa, oltre all'insegnamento dell'uso di una lingua, anche educazione all'empatia, alla pace e alla fratellanza internazionale perché facilita la comprensione umana di persone di ogni razza, nazione e lingua, attraverso la capacità di confrontarsi con il mondo non solo con il pensiero, ma anche con le azioni e con il cuore.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere pertanto lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. A tal fine, a partire dalla nona classe e durante l'intero percorso scolastico, lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Dalle classi IX e X, per poi proseguire fino alla XII, si lavora per accrescere il patrimonio lessicale e linguistico degli allievi, conformemente al loro orizzonte mentale più ampio. Si portano avanti gli esercizi di pronuncia e di scrittura. Le conoscenze grammaticali verranno approfondite e ampliate. In particolare si lavorerà sull'uso dei tempi, sulla forma nominale del verbo e le particolarità nell'uso delle altre parti del discorso. A poco a poco dovrà essere acquisita la capacità di parlare autonomamente, presentando relazioni, preparando discussioni, raccontando esperienze di tutti i giorni.

L'insegnamento, nella classe nona, entra in una nuova fase, che può essere definita fase dialettica. La domanda che ci si pone è "Che cosa può fare la lingua?".

Due fattori influenzano il programma che può essere svolto in questa classe:

- ❖ per prima cosa, e ciò è dovuto a un cambiamento significativo nel modo di ricordare dell'individuo, i giovani acquistano sicurezza nel parlare ma spesso pretendono di aver dimenticato o non aver mai imparato una gran parte di vocaboli o la grammatica;
- ❖ un secondo fenomeno, anch'esso legato all'età, consiste nella difficoltà a mantenere a lungo la concentrazione.

Gli studenti della classe IX devono imparare di nuovo in maniera sistematica tutta la grammatica e ricostruire tutto il loro vocabolario attivo. In genere non hanno dimenticato le cose, ma hanno bisogno di capire di nuovo. I libri di grammatica diventano un prezioso aiuto perché presentano tabelle, riassunti, tavole delle declinazioni e coniugazioni, elenchi che bene si adattano all'aspetto più intellettuale del loro pensiero.

In linea di principio il bagaglio linguistico deve sottostare ad una revisione e l'obiettivo è quello di un ripasso veloce proprio perché l'interesse e la motivazione dei ragazzi sono di breve durata. L'attenzione degli studenti si concentra su testi brevi e concisi, dialoghi, brevi scene drammatiche o umoristiche. Il materiale di lettura deve essere stimolante, pertinente e tale da permettere agli studenti di crearsi un'opinione, potrà anche comprendere estratti da articoli di giornale.

La conversazione deve essere l'elemento cardine di ogni lezione. Ogni occasione è importante per migliorare la conoscenza della lingua: visite di straniere, contatti con giovani di lingua inglese. Nella conversazione e nella lettura si presentano biografie di grandi personalità. I racconti o anche le scene drammatiche vengono tratti dalla letteratura moderna, utilizzando possibilmente testi originali. A questa età in cui i giovani tendono alla pesantezza è necessario molto umorismo; per questo si stimola la rappresentazione di dialoghi e scenette, eventualmente creati da loro stessi.

In X classe i giovani cominciano a sperimentare la loro interiorità e a individualizzarsi ulteriormente. Il confronto con poesie di vario tipo ricopre un ruolo importante, sia nel dibattito in classe che in elaborazioni scritte. Rudolf Steiner ha espressamente suggerito di trattare i poeti del Romanticismo inglese. Il lavoro sulle poesie costituisce anche il punto di partenza per l'ambito del *creative writing* che, a partire da questa classe, assume un significato sempre più grande.

In generale, il tema dominante di questa classe è la lingua stessa, le sue origini, gli elementi che la caratterizzano, come funziona. Brani da opere di vari periodi saranno analizzati per conoscere meglio i periodi stessi e lo stesso si farà con la poesia. Sia studiando la letteratura che la storia, gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a rilevare le peculiarità della lingua inglese.

### **QUADRO DEGLI OBIETTIVI**

- ❖ Interagire in lingua straniera in maniera adeguata al contesto, ad un livello intermedio.
- ❖ Acquisire un metodo di lavoro costante ed organizzato e l'uso di strategie specifiche.
- ❖ Accettare l'errore e l'ambiguità, ed essere disposti a rischiare, sperimentando il nuovo.
- ❖ Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di varie realtà sociali e culturali.
- ❖ Conoscere culture diverse dalla cultura di appartenenza.
- ❖ Praticare il rispetto nei confronti di altre culture e di altri stili di vita.

Facendo riferimento ai livelli di apprendimento stabiliti dal *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment* (CEFR), alla fine del Primo Biennio la maggior parte degli studenti della Classe Decima raggiunge il LIVELLO B1 (tutte le competenze).

In linea con le indicazioni nazionali, si prevede la seguente articolazione:

### **COMPETENZE E ABILITÀ**

Comprendere e ricavare informazioni:

- ❖ capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare e sociale;
- ❖ capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana;
- ❖ capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in testi scritti.

Interagire oralmente e per iscritto:

- ❖ affrontare alcune delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua;
- ❖ partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.

Produrre una comunicazione orale e testi scritti:



- ❖ descrivere in modo semplice esperienze ed avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze e ambizioni;
- ❖ narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni;
- ❖ recitare testi di autori contemporanei e classici;
- ❖ scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di proprio interesse.

## CONTENUTI

- ❖ Struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello B1.
- ❖ Funzioni linguistiche connesse alle aree semantiche delle tematiche relative al sé, famiglia, vita quotidiana, attività scolastiche, interessi, sport, viaggi, ambiente, media.
- ❖ Lessico e fraseologia idiomatica più frequenti delle aree semantiche relative al sé, famiglia, interessi personali, tempo libero, attualità, lavoro, ambiente, media.
- ❖ Strutture linguistiche di base.
- ❖ Elementi di cultura e tradizioni dei paesi anglofoni.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della lingua straniera nella pedagogia Waldorf, in linea con i più innovativi sviluppi della ricerca sull'apprendimento linguistico, riconosce il ruolo centrale dell'allievo, l'attenzione ai suoi bisogni e alle sue capacità individuali, il valore attribuito alla motivazione, la convinzione che il docente sia una guida che assiste il discente nel suo percorso, l'interesse per l'apprendimento attivo esperienziale e la creatività.

- ❖ Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera.
- ❖ Si stimola la partecipazione attiva degli studenti con lavoro a coppie o a gruppi, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, lezione capovolta, mini-relazioni, dialoghi, elaborazione autonoma di prodotti.
- ❖ Si utilizzano esercizi di dettato, quando questo prevede l'utilizzo integrato e rapido di più abilità e favorisce una corretta acquisizione del ritmo e della pronuncia.
- ❖ Si utilizzano drammatizzazioni (*role playing*) e dibattiti per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.

- ❖ Si utilizzano varie forme espressive (immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.
- ❖ Si assegnano compiti/esercitazioni di diversa tipologia, si svolgono attività di monitoraggio e feedback.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi. Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si prevedono verifiche scritte formative e sommative (una verifica sommativa alla fine di ogni unità didattica o argomento principale).

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

## SECONDO BIENNIO

### LINEE GENERALI

Rudolf Steiner sosteneva che si diventa degli esseri umani completi solo quando si iniziano a parlare almeno due lingue oltre alla nostra lingua madre.

Le finalità educative generali dell'insegnamento delle lingue straniere nel secondo biennio mirano a rafforzare ulteriormente lo sviluppo dell'individualità e della personalità dell'alunno, che si addentra sempre di più nel mondo anche attraverso l'approfondimento di lingue e culture diverse.

Le lingue concorrono a rendere consapevole lo studente del suo ruolo come attore economico, politico, sociale e culturale in relazione ai settori da lui scelti, calato in un mondo globale, ma locale allo stesso tempo. L'insegnamento delle lingue avviene in un continuo scambio con le discipline di indirizzo e dell'area generale e in stretta collaborazione con i vari insegnanti. Gli alunni saranno accompagnati a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire diverse abilità, quali: l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, l'abilità di leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti e orali di vario tipo, anche di contenuti di discipline non linguistiche.

Lo studio della lingua e cultura inglese supporta la formazione dell'alunno nella fase adolescenziale, maturando le capacità di comunicare, chiarire e esprimere il proprio mondo interiore mediante una riflessione attenta alle strutture cognitive della lingua straniera: tale riflessione mira a rendere lo studente consapevole della ricchezza espressiva che la lingua straniera possiede grazie anche al confronto con il sistema linguistico e letterario italiano. In particolare, lo studente sarà capace di analizzare testi letterari in lingua inglese tanto sotto il profilo linguistico quanto sotto il profilo storico-culturale; saprà argomentare, inoltre, testi inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico.

A partire dall'XI classe, si promuove quindi la competenza comunicativa su un piano più articolato e nello stesso tempo orientato verso scopi più specifici, con una competenza comunicativa acquisita (al livello B1/B2 in inglese del QCER) che permette di servirsi della lingua in modo adeguato al percorso scolastico proposto e preparare all'eventuale prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario.

## Competenze e abilità

Le personalità dei singoli cominciano a manifestarsi sempre più chiaramente. In questa tappa di sviluppo dei giovani risulta fondamentale confrontarsi con l'elemento drammatico, ad esempio approfondire un dramma shakespeariano, e il percepire l'importanza della letteratura nella formazione della propria personalità.

Un altro aspetto delle lezioni di lingua in classe XI è la costruzione di un giudizio estetico fondato, che viene esercitato analizzando opere letterarie classiche e moderne, accompagnando così lo studente ad attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva, a stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici e a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Il giovane imparerà a fornire informazioni su un genere o un'opera letteraria, spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto storico, sociale e letterario, a relazionare caratteristiche dell'autore e a saper esprimere le proprie visioni critiche su un'opera argomentando la propria opinione.

La potenza espressiva e le sottigliezze stilistiche della lingua parlata dovrebbero essere tema di esercitazioni e di uno studio approfondito, specialmente nei suoi tre elementi primari: grammaticale, retorico e dialettico. Per quanto riguarda la lingua scritta, lo studente eserciterà la capacità di riassumere testi di vario genere e complessità, scrivere un commento o un breve testo, scrivere testi per esprimere le proprie opinioni, desideri, speranze e preferenze.

In XII classe al centro dell'insegnamento della lingua inglese c'è il confronto autonomo con la letteratura. Un'ampia selezione della letteratura inglese dà ai giovani la possibilità di avere uno sguardo sulla gran varietà di forme e contenuti della letteratura e dei suoi autori. Allo studente verrà richiesto un approccio personale, creativo e artistico nei confronti delle tematiche e dei contenuti proposti e, per favorire lo sviluppo della propria crescita individuale, gli verrà richiesto di presentare alla classe un lavoro che corrisponda al suo interesse e alle sue competenze linguistiche. In XII classe il giovane è alla ricerca delle idee universali, dei motivi dell'evoluzione e degli archetipi creativi e si avvia verso la formazione di un giudizio sempre più autonomo e concettuale; è per questo che lo studio delle grandi idee di autori e poeti, le rivoluzioni storiche e sociali e i grandi cambiamenti storici gli sono di notevole supporto. L'acquisizione di nozioni riguardanti la civiltà anglosassone attraverso lo studio dei fenomeni letterari in chiave diacronica

e sincronica in un'ottica di confronto tra fenomeni culturali italiani, inglesi ed europei fornisce agli studenti strumenti interpretativi riutilizzabili in altri contesti del sapere.

Alla fine del XII anno è necessario acquisire le competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

## **Proposte di Contenuti**

### **Classe XI**

Generi letterari

- ❖ The development of poetry and the art of poetry
- ❖ The epic poem
- ❖ The medieval ballad
- ❖ The medieval narrative poem
- ❖ Renaissance
- ❖ The Sonnet
- ❖ Seventeenth-century poetry
- ❖ The development of drama

Storia e geografia

In storia e geografia si dà un quadro del periodo legato ai testi letterari scelti e si approfondiscono alcune personali di questi periodi. Si parte dalle origine celtiche e pre-celtiche, attraverso il periodo romano, degli anglo sassoni e della conquista da parte dei normanni per giungere ai re Plantageneti, a King John e la Magna Carta, e all'età elisabettiana.

### **Grammatica**

In grammatica si porta avanti il ripasso e l'approfondimento con l'introduzione di nuove strutture grammaticali:

- ❖ Non /defining relative clauses
- ❖ Second conditional, wish + past simple, wish + would

- ❖ PRESENT CONTINUOUS WITH ALWAYS
- ❖ USED TO /PAST HABIT
- ❖ HAVE /GET SOMETHING DONE
- ❖ REFLEXIVE AND RECIPROCAL PRONOUNS COMPOUNDS OF ANY, SOME, NO, EVERY
- ❖ PRESENT PERFECT CONTINUOUS AND PRESENT PERFECT SIMPLE WITH FOR AND SINCE
- ❖ MUST, COULD/MIGHT, CAN'T
- ❖ SUCH/SO
- ❖ THE PASSIVE

## **Classe XII**

### Generi letterari

- ❖ The development of drama (William Shakespeare and plays)
- ❖ The Sonnet
- ❖ Sonnets by William Shakespeare
- ❖ The rise of the novel
- ❖ Early Romantic poetry
- ❖ The Gothic Novel
- ❖ Romantic Poetry

### Storia e Geografia

- ❖ The early Tudors
- ❖ Elisabeth I
- ❖ Renaissance
- ❖ The early Stuart
- ❖ The civil war and the Commonwealth
- ❖ The restoration of the Monarchy
- ❖ From the glorious revolution to Queen Anne

- ❖ The early Hanoverians
- ❖ Britain and America
- ❖ The age of reason
- ❖ The Industrial Revolution

Interdisciplinary connection

Filosofia: Hobbes and Locke

Letteratura italiana: la nascita delle riviste

Grammatica

In grammatica si porta avanti il ripasso e l'approfondimento con l'introduzione di nuove strutture grammaticali:

- ❖ past perfect
- ❖ third conditional
- ❖ wish + past perfect
- ❖ should/shouldn't
- ❖ have done
- ❖ discorso diretto indiretto
- ❖ Reporting verbs
- ❖ Phrasal verbs
- ❖ used to, to be used to, to get used to

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Ogni attività svolta in classe riconosce il ruolo centrale dell'allievo e pone al centro i suoi bisogni e una costante attenzione allo sviluppo attivo delle sue capacità individuali. L'insegnante diventa sempre più una guida che accompagna lo studente verso la formazione di un giudizio autonomo che in XI classe inizia a cogliere in modo più consapevole le interazioni tra i fenomeni del mondo e non solo più le leggi fisiche che lo governano.

L'insegnante proporrà:

- ❖ esercizi di sintesi orali e scritte di singole scene, atti o testi;
- ❖ letture in classe di testi drammatici in cui i singoli allievi assumono un determinato ruolo e lo portano davanti alla classe (laboratori linguistici, teatrali);
- ❖ discussione e componimenti sui personaggi di un testo, di un'opera letteraria in cui i giovani, immedesimandosi in essi ne descrivono i motivi e le azioni;
- ❖ esercizi per individuare i substrati linguistici e i differenti stili.

In XII, per favorire un pensiero autonomo sempre più astratto in grado di cogliere le grandi idee che muovono i pensieri e le azioni nel mondo l'insegnante creerà particolarmente il dialogo, la composizione libera e il riassunto di brani da testi di una certa lunghezza e proporrà varie tipologie di esercizi:

- ❖ comprensione e presentazione di collegamenti di pensiero;
- ❖ distinzione dei differenti piani stilistici;
- ❖ caratterizzazione autonoma e interpretazione di singoli aspetti, persone e scene;
- ❖ argomentazioni;
- ❖ traduzioni che tengano conto del confronto fra le lingue;
- ❖ sperimentazione di come le differenti lingue plasmino la percezione del mondo esterno e del confrontarsi con esso;
- ❖ individuazione dei differenti stili linguistici, in modo contrastivo.

## **OBIETTIVI XI e XII**

Alla fine del dodicesimo anno scolastico gli allievi dovrebbero avere acquisito le seguenti competenze linguistiche:

- ❖ **Comprensione orale:** comprendere un inglese parlato correntemente, che tratti di tematiche conosciute, così come di questioni del mondo contemporaneo o di importanti fatti di attualità.



- ❖ **Comprensione scritta:** comprendere sottili differenze di significato e differenziazioni stilistiche, sia in saggi che in testi letterari; essere in grado di trovare le informazioni essenziali, leggendo globalmente testi di una certa ampiezza.
- ❖ **Uso orale della lingua:** saper leggere a voce alta anche testi difficili, conformemente al loro significato ed esprimersi su di questi autonomamente, in una forma chiara e dettagliata, saper utilizzare un repertorio abbastanza ricco di forme idiomatiche e della lingua parlata.
- ❖ **Produzioni di testi scritta:** esprimersi in forma chiara e dettagliata riguardo a un ampio spettro di tematiche di interesse personale; compilare indici e riassunti, così come rispondere a domande , ad un livello adeguato, su tematiche conosciute nell'ambito letterario; saper scrivere commenti.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi. Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si prevedono verifiche scritte formative e sommative (una verifica sommativa alla fine di ogni unità didattica o argomento principale).

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

## LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

### PRIMO BIENNIO

#### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Gli studenti nel corso del primo biennio svilupperanno la conoscenza della lingua e della cultura spagnola; matureranno la capacità di comunicare ed esprimere i loro ideali mediante un confronto con diverse culture di madrelingua spagnola, e impareranno a confrontare il sistema linguistico italiano con quello spagnolo. Gli alunni andranno anche ad approfondire la conoscenza di usi, costumi e storia generale di alcuni paesi di lingua spagnola; in questo modo, attraverso l'apprendimento di una nuova lingua, si andranno a formare futuri adulti aperti e disponibili verso gli altri.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sarà in grado di:

- ❖ sviluppare e approfondire la conoscenza e la comprensione della lingua attraverso la lettura, l'ascolto di brevi testi (poetici, economici e sociali);
- ❖ produrre brevi testi orali e scritti rielaborando i contenuti delle lezioni;
- ❖ conoscere, attraverso lo studio della lingua, aspetti culturali di alcuni paesi dell'America del sud, passando per l'America centrale, fino alla Spagna;
- ❖ partecipare a conversazioni in lingua e interagire su argomenti di suo interesse;
- ❖ acquisire un repertorio lessicale di base (per uso quotidiano);
- ❖ conoscere le strutture logico-sintattiche, i modi e i tempi verbali.

#### INDICAZIONI METODOLOGICHE

- ❖ Lettura della teoria con spiegazione del docente;
- ❖ Esercitazioni linguistiche;
- ❖ Arte della Parola: si vivifica la lingua, portando maggior consapevolezza sugli aspetti fonetici, sviluppando la pronuncia e l'articolazione delle frasi.
- ❖ Lavori individuali e di gruppo e compiti per casa;
- ❖ Incontri con persone di madrelingua spagnola.

## **SECONDO BIENNIO**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

L'insegnamento della Lingua e Cultura Spagnola, nel secondo biennio, ha come finalità che i ragazzi riescano ad approfondire le strutture grammaticali della lingua straniera con un costante parallelismo con la lingua madre, che porterà gli alunni a riflettere sulla ricchezza linguistica dello spagnolo e le sue particolarità.

In questa tappa dello sviluppo, il ragazzo tende a pensare e ad esprimere giudizi sul mondo e su di sé; per questa ragione si usano documenti, racconti, testimonianze, film che portano a riflettere su aspetti individuali e generali di una società diversa dalla propria. Un altro aspetto su cui si lavora è la formazione della Parola, approcciando suoni consonantici e vocalici che portano in una diversa sfera spirituale. Rudolf Steiner riferisce che "nella bocca si possono trovare i misteri del mondo".

In XI classe si porterà un insegnamento riflessivo e al contempo creativo, per mettere alla prova le forze polari presenti nel ragazzo di quest'età. Per questa ragione si possono portare autori come Federico Garcia Lorca, Miguel de Cervantes, Gabriel Garcia Marquez ecc. Partiremo dalla letteratura, la poesia, la narrativa per arrivare al teatro.

In XII classe l'incontro con la letteratura in lingua spagnola si amplia; così gli alunni possono approfondire la cultura con tutte le sue varietà e ricchezze. Si affronteranno altresì letture che corrispondano con le altre discipline: economiche, sociali e artistiche, ma anche con temi di attualità.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Lo studente sarà in grado di:

- ❖ Comprendere testi orali e scritti su diverse tematiche culturale, politiche, sociali, scientifiche, demografiche ed economiche.

- ❖ Produrre brevi testi relazionando sulla testimonianza di un invitato straniero, sulla visione di un film o su una visita didattica.
- ❖ Lavorare in gruppo per partecipare a conversazioni in lingua e interagire su argomenti di suo interesse.
- ❖ Analizzare in maniera critica testi letterari sotto il profilo linguistico, storico e culturale.
- ❖ Recitare testi teatrali di autori spagnoli.
- ❖ Leggere fluentemente testi importanti per la cultura spagnola.
- ❖ Argomentare testi di interesse personale e scolastico.

## CONTENUTI

### Classe XI

Alcune proposte

- ❖ Modernismo Ramon Jimenez " Platero y yo"
- ❖ Gaudì
- ❖ Antonio Machado poesia "Caminante"
- ❖ Pablo Neruda "Veinte poemas de amor y una cancion desesperada"
- ❖ Romanzo epico cavalleresco Miguel de Cervantes con fragmentos del "Quijote de la Mancha"

In base alla classe e agli interessi degli alunni sempre si adeguano autori e letture.

Ogni autore affrontato in classe lo si contestualizza nel periodo storico, sociale e politico che ha vissuto, utilizzando anche le espressioni artistiche degli alunni e portando una lingua "viva".

### Grammatica

In grammatica si riprendono i tempi verbali che sono stati insegnati in precedenza e si approfondiscono i contenuti.

- ❖ Contraste entre Pretèrito Imperfecto e Indefinido

- ❖ Pretèrito pluscuamperfecto
- ❖ Futuro simple de indicativo
- ❖ Verbos regulares, irregulares
- ❖ Futuro compuesto
- ❖ Condicional simple e Indicativo.
- ❖ Imperativo
- ❖ Verbos reflexivos
- ❖ Verbos con diptongaciòn

## **Classe XII**

Alcune proposte

- ❖ Poesie di Gabriel Garcia Lorca "Romancero gitano"
- ❖ Teatro "Bodas de sangre"
- ❖ Autori americani: Eduardo Galeano "El mundo patas arriba"
- ❖ Isabel Allende, Garcia Marquez, Mario Benedetti
- ❖ Opere di Picasso, Dalì, Mirò con riflessioni
- ❖ Pittori americani: Botero Frida Kahlo

Ogni autore affrontato in classe lo si contestualizza nel periodo storico, sociale e politico che ha vissuto. Si affronteranno anche le dittature militari in America latina e in Spagna. Inoltre si faranno letture di articoli di giornale su temi di attualità.

## **Grammatica**

In grammatica si riprendono i tempi verbali che sono stati insegnati in precedenza e si approfondiscono i contenuti.

- ❖ Presente del indicativo; verbos regulares e irregulares
- ❖ Diferencia entre ser y estar
- ❖ Imperativo afirmativo e negativo
- ❖ Pretèrito perfecto, imperfecto e indefinido

- ❖ Verbos de necesidad
- ❖ Verbos de transformaciòn
- ❖ Futuro y Condicional
- ❖ Marcadores discursivos
- ❖ Expresar causalidad y finalidad
- ❖ Indicativo vs Subjuntivo
- ❖ Expresiòn de una opinion

### **Indicazioni metodologiche**

- ❖ Utilizzo costante in classe della lingua spagnola in gruppo e individualmente.
- ❖ Lavoro di produzione e discussione in gruppo.
- ❖ Schede di autovalutazione.
- ❖ Esercitazione linguistica con lettura accurata di testi, poesie, conferenze.
- ❖ Lavoro con l'arte della parola su poesie, discorsi, dialoghi, con esercizi di respirazione e vocalizzazione. In gruppo e in forma individuale.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione sar` così impostata: autovalutazione dello studente e valutazione dell'insegnante. Dopo ogni unit` di apprendimento si andranno a verificare le conoscenze acquisite in ambito grammaticale, il lessico imparato e i contenuti teorici appresi. Saranno oggetto di valutazione sia i lavori individuali che quelli di gruppo. Infine saranno esposte ricerche e approfondimenti personali su personaggi storici, poeti e politici dei paesi ispanici, i quali hanno condizionato il corso degli eventi grazie alla forza dei loro ideali.

# MATEMATICA

## PRIMO BIENNIO

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Gli allievi nel corso del primo biennio svilupperanno ulteriormente il ragionamento ed acquisiranno la capacità di riconoscere gli oggetti matematici e le loro proprietà. Saranno, inoltre, in grado di risolvere problemi utilizzando il linguaggio e gli strumenti della matematica. Avranno modo di sviluppare efficaci strategie di studio anche per mezzo del miglioramento della capacità di autovalutarsi per correggere o perfezionare il proprio stile di apprendimento.

### CONTENUTI e ABILITA'

#### Insiemi numerici

- ❖ conoscere gli insiemi numerici fondamentali;
- ❖ conoscere le proprietà delle potenze con esponente intero;
- ❖ saper riconoscere le proprietà di un'operazione;
- ❖ saper riconoscere le operazioni e operare correttamente negli insiemi numerici  $N$ ,  $Z$  e  $Q$ ;
- ❖ saper applicare le proprietà delle potenze con esponente intero;
- ❖ l'insieme  $R$  dei numeri reali.

#### Calcolo letterale

- ❖ conoscere le regole per il calcolo dei prodotti notevoli;
- ❖ saper operare con il calcolo letterale;
- ❖ saper effettuare scomposizioni di polinomi;
- ❖ saper operare con le frazioni algebriche.

#### Elementi fondamentali di geometria

- ❖ conoscere il significato e le definizioni di assioma, semiretta, segmento, angolo;
- ❖ conoscere le proprietà di segmenti, angoli;
- ❖ conoscere le proprietà dei triangoli isoscele;
- ❖ conoscere i criteri di congruenza dei triangoli.

### Equazioni di primo grado

- ❖ conoscere il concetto di identità, di equazione;
- ❖ conoscere i principi di equivalenza;
- ❖ saper applicare i principi di equivalenza;
- ❖ saper determinare l'insieme delle soluzioni di un'equazione;
- ❖ saper risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado.

### Generalità sulle funzioni

- ❖ conoscere la definizione e le proprietà delle funzioni;
- ❖ sapere cos'è il grafico di una funzione.

### Le disequazioni di primo grado

- ❖ saper risolvere le disequazioni numeriche di primo grado ad una incognita;
- ❖ sapere rappresentare graficamente l'insieme delle soluzioni;
- ❖ saper risolvere i sistemi di disequazioni numeriche di primo grado ad una incognita;
- ❖ saper risolvere disequazioni fratte e di grado superiore al primo mediante la regola dei segni.

### Piano cartesiano e retta

- ❖ conoscere il sistema di riferimento cartesiano e suoi elementi;
- ❖ saper calcolare la distanza fra due punti e le coordinate del punto medio di un segmento;
- ❖ saper riconoscere l'equazione di una retta e saperla rappresentare graficamente.

### Sistemi di equazioni di primo grado

- ❖ conoscere i metodi per risolvere i sistemi di primo grado;
- ❖ saper risolvere i sistemi di primo grado con vari metodi.

### Radicali

- ❖ conoscere i radicali e le loro proprietà;
- ❖ saper semplificare ed eseguire le operazioni con i radicali;
- ❖ saper razionalizzare il denominatore di una frazione;



- ❖ saper risolvere le equazioni, i sistemi e le disequazioni con coefficienti irrazionali.

#### Statistica

- ❖ conoscere le fasi delle indagini statistiche, saper raccogliere, organizzare e rappresentare i dati;
- ❖ saper calcolare la frequenza, gli indici di posizione centrale e di variabilità.

#### Calcolo combinatorio e delle probabilità

- ❖ I raggruppamenti e il calcolo combinatorio;
- ❖ conoscere la definizione classica di probabilità;
- ❖ saper riconoscere i vari tipi di eventi e saper calcolare la probabilità composta e totale.

#### Geometria

- ❖ conoscere il concetto di equivalenza;
- ❖ conoscere i postulati di equivalenza;
- ❖ conoscere i teoremi di Euclide e Pitagora;
- ❖ conoscere la differenza fra grandezze commensurabili e incommensurabili;
- ❖ riconoscere le grandezze direttamente e inversamente proporzionali;
- ❖ saper calcolare le aree dei poligoni;
- ❖ conoscere il concetto di trasformazione geometrica;
- ❖ conoscere la simmetria centrale, la simmetria assiale, la traslazione e la rotazione;
- ❖ saper individuare gli invarianti di una isometria e saper applicare le isometrie alle figure piane;
- ❖ conoscere la definizione e le proprietà di un'omotetia e di una similitudine;
- ❖ conoscere e saper applicare i criteri di similitudine nei triangoli.

## SECONDO BIENNIO

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel secondo biennio lo studente completa e perfeziona le conoscenze e le capacità di utilizzo degli strumenti del calcolo algebrico che impiega, quali mezzi, per la risoluzione di quesiti e problemi. Perfeziona, quindi, la propria capacità di comunicare, con il linguaggio della matematica, sviluppando, al contempo, qualità di consequenzialità logica e d'intuizione. Tramite l'acquisizione di crescenti capacità di astrazione, l'allievo giunge ad affrontare ragionamenti via via più complessi per sviluppare i quali si avvale anche del processo induttivo e deduttivo.

### CONTENUTI e ABILITA'

#### Calcolo letterale

- ❖ Saper scomporre semplici polinomi, operare divisioni fra essi, saper risolvere e semplificare frazioni algebriche.
- ❖ Saper risolvere equazioni di secondo grado e disequazioni di primo e secondo grado.

#### Piano cartesiano

- ❖ Saper lavorare nel piano cartesiano attraverso la rappresentazione grafica di punti e rette.
- ❖ Saper riconoscere l'equazione della circonferenza ricavandone centro e raggio.
- ❖ Saper determinare i punti fondamentali nella costruzione grafica di una parabola.
- ❖ Saper riconoscere l'equazione dell'ellisse e dell'iperbole e rappresentarla nel piano cartesiano.
- ❖ Saper rappresentare graficamente rette, parabole, circonferenze, iperboli ed ellissi date le loro equazioni, e saper determinare i punti di intersezione fra due luoghi geometrici.

#### Funzioni

- ❖ Saper analizzare il grafico di funzioni date (dominio, intersezioni con gli assi, segno e codominio), saper stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva, anche dalla lettura del grafico.

#### Esponenziali e Logaritmi

- ❖ Saper individuare e rappresentare graficamente semplici funzioni esponenziali e logaritmiche evidenziando le loro caratteristiche e proprietà fondamentali.
- ❖ Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

Funzioni, equazioni e disequazioni goniometriche

- ❖ Saper convertire gli angoli fondamentali da radianti a gradi e viceversa. Risolvere semplici espressioni goniometriche con l'utilizzo degli angoli associati e delle formule goniometriche principali.
- ❖ Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria

- ❖ Saper utilizzare il teorema dei triangoli rettangoli per risolvere semplici problemi.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Si prevede la lezione frontale dialogata integrata dalla scoperta guidata. Sono previste continue esercitazioni pratiche sui concetti chiave, pratica da condurre sia in forma autonoma che tramite attività collaborative da realizzare con piccoli gruppi. Se funzionali potranno essere adottate tecniche di tutoraggio/peer to peer. Ove possibile si utilizzeranno strumenti didattici che consentano l'approccio manipolativo dei concetti teorici utilizzati al fine di stimolare, negli allievi, la ricerca delle connessioni di causa ed effetto anche tramite l'uso di software e applicativi dedicati.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione sarà operata in maniera costante grazie all'osservazione del lavoro in classe, alla verifica del lavoro autonomo svolto per casa, dalle prove scritte formative e sommative e dai colloqui orali. In tutti i casi si cercherà di promuovere il giudizio autonomo sui risultati ottenuti, in modo che l'autovalutazione possa fungere da acceleratore del processo di perfezionamento del metodo di apprendimento.

## FISICA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### PRIMO BIENNIO

La fisica contribuisce alla formazione di un giudizio autonomo in virtù del fatto che in questo ambito è più facile esercitare l'osservazione fenomenologica. In secondo luogo, come disciplina si presta molto bene alla pratica laboratoriale e all'imparare dall'esperienza, che implica sempre anche un coinvolgimento del sentire e favorisce un apprendimento più profondo.

Al centro dell'insegnamento della fisica, nella pedagogia Waldorf, vi è l'esperimento, sia come dimostrazione compiuta dall'insegnante, sia come sperimentazione che gli allievi eseguono da soli o in gruppo; esso si pone come mediatore tra il giovane e il mondo, educando ad una visione oggettiva, aiutando lo studente a leggere ciò che lo circonda, a percepire al di là delle apparenze, a distinguere il modello dalla realtà e a orientarsi con maggiore consapevolezza.

La fisica, come tutte le discipline scientifiche, aiuta l'alunno a sviluppare un pensiero induttivo, basato su un'attenta osservazione di quanto visto.

#### SECONDO BIENNIO

- ❖ Familiarizzare con semplici metodi matematici utili per la creazione di modelli fisici dai quali si possono ricavare delle teorie scientifiche che spiegano la realtà.
- ❖ Comprendere i più rilevanti aspetti del metodo sperimentale con consapevolezza delle procedure e dei metodi di indagine utilizzati.
- ❖ Essere consapevole di come il progresso tecnologico possa modificare le teorie scientifiche e il relativo impatto sull'essere umano.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### PRIMO BIENNIO

#### Classe IX

- ❖ Conoscenza dei principi di funzionamento del relè, dell'amperometro: loro parti e loro funzionalità
- ❖ Osservazione, descrizione e analisi del funzionamento del microfono e dell'altoparlante.
- ❖ Conoscenza del funzionamento di due passi importanti della storia della Tecnologia nell'ambito delle comunicazioni: la telegrafia (dal telegrafo acustico al telegrafo elettrico, fino alla telegrafia senza fili) e il telefono
- ❖ Conoscenza delle leggi del calore nelle sue diverse forme e del suo legame con la temperatura: conoscenza delle varie scale di misurazione della temperatura, riconoscere e descrivere come l'energia termica si trasmette, la misurazione del calore, la determinazione del calore specifico e il calcolo dei bilanciamenti energetici
- ❖ Conoscenza del calore latente: osservare, descrivere e analizzare il calore e la temperatura nei passaggi di stato
- ❖ Acquisizione di dimestichezza con le applicazioni delle leggi precedenti nelle macchine esotermiche ed endotermiche, in particolare nelle macchine alternative a vapore e nei motori a scoppio a due e a quattro tempi. Cenni ai motori diesel e alle turbine a vapore
- ❖ Conoscenza della struttura del motore elettrico

#### Classe X

- ❖ Moti del punto materiale; leggi della dinamica; impulso; quantità di moto
- ❖ Equilibrio in meccanica; forza; momento; pressione
- ❖ Operare con grandezze fisiche vettoriali
- ❖ Analisi di situazioni di equilibrio statico individuando le forze (e i momenti) applicati
- ❖ Effettuazione di misure e calcolo degli errori

## SECONDO BIENNIO

### Classe XI

Conoscenze: Nuclei concettuali	Abilità
<p><b>Storia dell'evoluzione del metodo scientifico:</b> da Galileo Galilei ad Einstein</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ gli alunni vengono guidati a comprendere come si sia evoluto il pensiero scientifico in base alle conoscenze acquisite dall'uomo.</li> <li>❖ Sviluppare un pensiero vivente in grado di modificarsi in base allo sviluppo delle conoscenze acquisite, evitando così la formazione di un pensiero fisso e rigido.</li> </ul>
<p><b>Le grandezze fisiche e le unità di misura:</b> evoluzione degli strumenti di misura (accuratezza, sensibilità e portata degli strumenti) e delle unità di misura (dalle diverse unità di misure utilizzate nella storia umana alle diverse unità usate nei paesi fino al <b>Sistema Internazionale</b> come strumento di comprensione tra i paesi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Stimolare negli alunni il pensiero critico.</li> <li>❖ Saper analizzare i fenomeni fisici attraverso diverse unità di misura e conoscerne la conversione.</li> <li>❖ Saper utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale.</li> <li>❖ Saper individuare le grandezze fondamentali da quelle derivate.</li> <li>❖ Saper operare conversioni tra multipli e sottomultipli delle unità fondamentali.</li> </ul>
<p><b>Le forze e l'equilibrio:</b> concetto di forza, differenza tra massa e peso, forza d'attrito, forza elastica, forza gravitazionale e moto dei pianeti. Conoscere la rappresentazione delle forze tramite i vettori. Saper operare con i vettori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sostenere gli alunni nella ricerca di un loro equilibrio sia interiore che esteriore.</li> <li>❖ Favorire negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri.</li> <li>❖ Saper individuare le forze che agiscono sui corpi e le loro condizioni di equilibrio.</li> </ul>

## Classe XII

Conoscenze	Abilità
<p><b>Ottica:</b> Onde (frequenza, ampiezza, periodo, lunghezza e numero d'onda, spettro delle onde elettromagnetiche, luce). Le varie teorie della luce e il loro confronto, dualità onda e corpuscolo.</p> <p>Teorie newtoniana e goetheanistica dei colori: due teorie a confronto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper affrontare tematiche riguardanti le varie teoria della luce e il loro confronto.</li> <li>❖ Sapere prevedere i più importanti effetti della natura ondulatoria della luce, in particolare interferenza, diffrazione, polarizzazione.</li> </ul>
<p><b>La meccanica quantistica e la differenza tra modello e realtà:</b> descrizione di vari modelli della luce e le loro differenze e costruzione di propri modelli della realtà con delle ipotesi di verifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Essere consapevoli dell'evoluzione del sapere nella storia e delle tecnologie che ne derivano.</li> </ul>
<p><b>Elettricità ed elettromagnetismo:</b> gli elettroni e il trasporto di cariche, corrente, conducibilità, elettrostatica, campo elettrico, capacitori, resistori, effetto Joule.</p> <p><b>Magnetismo e magneti:</b> il campo magnetico terrestre e il suo ruolo nelle comunicazioni.</p> <p><b>Costruzione di semplici circuiti elettrici:</b> misurazioni di corrente, di resistenza, del tempo di carica e di scarica di un circuito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sapere comprendere configurazioni elettriche.</li> <li>❖ Saper prevedere il funzionamento di un semplice circuito a corrente continua.</li> <li>❖ Sapere utilizzare strumenti per la misura di corrente.</li> <li>❖ Essere consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di correnti elettriche.</li> <li>❖ Saper individuare il rischio connesso ai campi elettromagnetici sulla salute umana.</li> </ul>
<p><b>La gravitazione:</b> leggi di Keplero. legge di gravitazione universale e moto dei satelliti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Sostenere gli alunni nella ricerca di un loro equilibrio sia interiore che esteriore.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Favorire negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri.</li> <li>❖ Saper individuare le forze che agiscono sui corpi e le loro condizioni di equilibrio.</li> </ul>
<p><b>La temperatura, il calore e la termodinamica</b></p> <p>La definizione operativa della temperatura</p> <p>L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica</p> <p>La dilatazione lineare dei solidi</p> <p>La dilatazione volumica dei solidi e liquidi</p> <p>La prima e seconda legge di Gay-Lussac</p> <p>La legge di Boyle</p> <p>Il gas perfetto</p> <p>Atomi a molecole</p> <p>Numero di Avogadro e quantità di sostanza</p> <p>L'equazione di stato del gas perfetto</p> <p>La natura del calore</p> <p>Lavoro e calore</p> <p>Calore e variazione di temperatura</p> <p>La misurazione del calore</p> <p>L'irraggiamento</p> <p>I cambiamenti di stato</p> <p>La vaporizzazione e la condensazione</p> <p>La sublimazione</p> <p>Conduzione e convezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper analizzare i processi termici dal punto di vista sia qualitativo e quantitativo.</li> <li>❖ Unificare quanto affrontato nel percorso di studio approfondendo le diverse tematiche a livello microcosmico.</li> <li>❖ Saper analizzare in modo critico e personale i principali fenomeni fisici.</li> </ul>



La fusione e la solidificazione

Il modello molecolare e cinetico della materia

Gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente

Il primo principio della termodinamica

Applicazioni del primo principio

Le macchine termiche

Macchina di Carnot e motori a combustione interna

Il secondo principio della termodinamica

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Con l'epoca di fisica gli allievi potranno imparare direttamente dagli esperimenti svolti o osservati, l'insegnante provvederà a guidare gli alunni con domande mirate ad osservare in modo attento e preciso quanto avviene nell'esperimento, favorendo un processo di metacognizione su quanto svolto ed osservato, che porterà gli alunni a estrapolare dall'esperienza vissuta le conoscenze, che saranno successivamente fissate in un quaderno sia in forma scritta che artistica. Nel processo di apprendimento sarà molto importante anche l'aspetto emotivo-relazionale che favorirà una più rapida e duratura memorizzazione dei concetti appresi.

La maggior parte delle lezioni si svolgeranno in forma laboratoriale in modo tripartito, ovvero una fase di attenta osservazione del fenomeno, una fase di esposizione di quanto osservato e infine la deduzione della legge che governa il fenomeno osservato. Nel pomeriggio, a casa, gli alunni procederanno alla rielaborazione di quanto svolto in classe, attraverso la stesura di una relazione che avrà una parte di testo e una parte di disegni relativi agli strumenti utilizzati. Il giorno dopo si procederà all'esposizione di quanto elaborato da ogni singolo alunno.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà, attraverso gli opportuni suggerimenti e l'adattamento della didattica, allo sviluppo delle competenze prefissate negli obiettivi formativi nel rispetto delle specificità di ciascuno studente.

La valutazione avverrà mediante: il lavoro individuale (realizzazione del quaderno) e il lavoro di gruppo (osservazione e/o realizzazione degli esperimenti); l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale e sociale.

La valutazione di questa attività sarà formativa, attraverso una costante attività osservativa i cui indicatori saranno:

- ❖ Attitudine organizzativa individuale
- ❖ Capacità di lavorare in gruppo
- ❖ Autonomia nel lavoro
- ❖ Capacità di attivarsi in modo costruttivo per il gruppo

Inoltre sarà valutato il quaderno di epoca come prodotto finale dell'intero processo di apprendimento

## CHIMICA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### PRIMO BIENNIO

La chimica è una disciplina che può contribuire molto alla formazione del giudizio. Infatti, come per la fisica, attraverso gli esperimenti il giovane può analizzare oggettivamente ciò che succede e giungere alla legge generale, senza interferenze soggettive. Attraverso questa disciplina è anche possibile contribuire a conoscere qualcosa di sé, come essere umano. I ragazzi adolescenti tendono a rinchiudersi in sé stessi, ad isolarsi dal mondo e vivere profondamente la loro interiorità e i nuovi istinti, i nuovi impulsi che si risvegliano. L'osservazione oggettiva di un esperimento e la sua successiva rielaborazione in una relazione e l'esposizione alla classe, permette all'alunno di non chiudersi in sé stesso, ma di mantenere un collegamento con il mondo esterno.

Grazie alla chimica l'alunno può affinare i suoi sensi basali e mediani (tatto, udito, vista, equilibrio, movimento, vita, ecc.) attraverso la realizzazione di semplici esperimenti.

Durante l'epoca di chimica gli alunni saranno in grado di osservare in modo attento e preciso gli esperimenti svolti dall'insegnante. Sapranno realizzare piccoli esperimenti in gruppo. Proporre delle ipotesi in merito a quanto osservato e giungere alla legge generale che regola i fenomeni.

Nel corso del biennio i ragazzi svilupperanno una maggiore capacità di osservazione, di riflessione su quanto osservato e di ragionamento più rigorosi, un'attitudine a cercare la legge alla base della manifestazione. Attraverso la stesura giornaliera di relazioni scritte, si promuove l'utilizzo di un linguaggio specifico e un approccio scientifico alla comprensione della realtà e all'organizzazione del proprio agire.

#### SECONDO BIENNIO

- ❖ Favorire negli studenti il potenziamento di processi di analisi tali da consentire la spiegazione di fenomeni naturali, integrando i due livelli di scala, quello microscopico e quello macroscopico.
- ❖ Saper discernere tra sostanza minerale e sostanza vivente.
- ❖ Sostenere gli alunni nel processo di osservazione globale di una reazione, in modo da evidenziare il ruolo di ogni singolo elemento in relazione agli altri.

- ❖ Analizzare la metamorfosi delle sostanze in particolare quella delle sostanze organiche trattando la Biochimica in relazione all'organismo umano e all'ambiente.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **PRIMO BIENNIO**

Gli alunni nel corso dell'epoca di chimica acquisiranno le seguenti competenze:

- ❖ Descrivere i diversi stati della materia.
- ❖ Descrivere un esperimento scientifico indicando i reagenti, i prodotti e le reazioni avvenute.
- ❖ Riconoscere se è avvenuta una reazione chimica o fisica.
- ❖ Descrivere in modo semplice i principali elementi chimici utilizzati negli esperimenti svolti.
- ❖ Descrivere i seguenti processi: combustione, fotosintesi clorofilliana e respirazione delle piante, distillazione.

Attraverso gli esperimenti proposti gli alunni potranno raggiungere le seguenti conoscenze:

### **Classe IX**

- ❖ Reagenti e prodotti di una reazione chimica
- ❖ Principali elementi della tavola periodica
- ❖ Reazioni chimiche e fisiche
- ❖ La materia e i suoi stati
- ❖ I processi chimici delle piante
- ❖ I processi chimici come la combustione, carbonizzazione e la distillazione
- ❖ La distillazione del vino. Il vino come risorsa economica. Il vino nella storia culturale veneta
- ❖ Saper preparare soluzioni insature sature e sovra-sature
- ❖ Conoscere le leggi intrinseche nella formazione dei cristalli e sperimentare la crescita a partire da soluzioni sovra-sature. Descrivere e caratterizzare le sostanze pure
- ❖ Saper leggere le etichette e descrivere la pericolosità della sostanza contenuta

## Classe X

- ❖ Riconoscere e caratterizzare i vari modi in cui una sostanza organica può trasformarsi
- ❖ Seguire la sostanza organica nelle sue trasformazioni verso una sempre maggiore rarefazione
- ❖ Conoscere il significato di pH.
- ❖ Saper caratterizzare acidi e basi e imparare a riconoscerli attraverso l'uso di indicatori
- ❖ Sperimentare attraverso l'equilibrio tra essi la formazione di nuove sostanze: i Sali

## SECONDO BIENNIO

### Classe XI

Conoscenze	Abilità
<p><b>La chimica inorganica:</b></p> <p>La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia: legge di conservazione della massa, il sistema periodico e le proprietà periodiche degli elementi, la classificazione in metalli, non metalli, semimetalli.</p> <p>La nomenclatura chimica e semplici bilanciamenti. Le reazioni chimiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper piegare la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo utilizzando i dati sui valori delle energie di ionizzazione degli elementi della tavola periodica.</li> <li>❖ Saper descrivere le principali proprietà periodiche nell'ipotesi della struttura a strati dell'atomo.</li> <li>❖ Saper utilizzare la tavola periodica per prevedere il comportamento degli elementi nella formazione dei composti.</li> <li>❖ Saper riconoscere le sostanze e usare il linguaggio chimico (simboli e nomenclatura IUPAC) per rappresentare le trasformazioni chimiche, identificando le tipologie dei processi di trasformazione e delle diverse fasi che li costituiscono.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper individuare gli scambi di energia nelle reazioni chimiche.</li> </ul>
<p><b>La chimica organica:</b></p> <p>I concetti basilari della chimica organica e i vari composti organici di interesse biologico.</p> <p>Il metabolismo delle piante e degli esseri umani. Gli acidi e le basi, in particolare si possono utilizzare degli elementi che sono presenti in natura sia a livello inorganico che a livello organico, ad esempio lo zolfo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper individuare i composti organici (proteine, glucidi, lipidi ecc.) e il loro ruolo nel metabolismo di piante e animali.</li> <li>❖ Saper individuare il ruolo degli acidi e delle basi nell'essere umano e nel suolo.</li> </ul>

## Classe XII

Conoscenze: Nuclei concettuali	Abilità
<p><b>La chimica organica:</b></p> <p>Le reazioni chimiche nell'uomo e nei vegetali, analisi del processo.</p> <p>Analisi delle reazioni chimiche organiche e inorganiche delle attività umane nell'ambiente.</p> <p>Analisi delle reazioni chimiche organiche e inorganiche delle piante nell'ambiente.</p> <p>Impatto dei prodotti chimici sull'ambiente.</p> <p>Agricoltura chimica, biologica e biodinamica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper individuare e conoscerne la funzione dei vari composti organici del Carbonio.</li> <li>❖ Saper identificare i fattori che condizionano i processi biochimici nei vegetali, negli animali e nell'uomo e le loro relazioni con le realtà ambientali.</li> <li>❖ Saper identificare le caratteristiche connotative della qualità delle produzioni agroalimentari e del relativo impatto ambientale, in base al metodo di coltivazione utilizzato.</li> </ul>

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Con l'epoca di chimica gli allievi potranno imparare direttamente dagli esperimenti svolti o osservati, l'insegnante provvederà a guidare gli alunni con domande mirate ad osservare in modo

attento e preciso quanto avviene nell'esperimento, favorendo un processo di metacognizione su quanto svolto ed osservato che porterà gli alunni a estrapolare dall'esperienza vissuta le conoscenze, che saranno successivamente fissate in un quaderno sia in forma scritta che artistica.

Nel processo di apprendimento sarà molto importante anche l'aspetto emotivo-relazionale che favorirà una più rapida e duratura memorizzazione dei concetti appresi.

La maggior parte delle lezioni si svolgeranno in forma laboratoriale in modo tripartito, ovvero una fase di attenta osservazione del fenomeno, una fase di esposizione di quanto osservato e infine la deduzione della legge che governa il fenomeno osservato. Nel pomeriggio, a casa, gli alunni procederanno alla rielaborazione di quanto svolto in classe, attraverso la stesura di una relazione che avrà una parte di testo e una parte di disegni relativi agli strumenti utilizzati. Il giorno dopo si procederà all'esposizione di quanto elaborato nel corso della notte da ogni singolo alunno.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà, attraverso gli opportuni suggerimenti e l'adattamento della didattica, allo sviluppo delle competenze prefissate negli obiettivi formativi nel rispetto delle specificità di ciascuno studente.

La valutazione avverrà mediante: il lavoro individuale (realizzazione del quaderno) e il lavoro di gruppo (osservazione e/o realizzazione degli esperimenti); l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale e sociale.

La valutazione di questa attività sarà formativa, attraverso una costante attività osservativa i cui indicatori saranno:

- ❖ Attitudine organizzativa individuale
- ❖ Capacità di lavorare in gruppo
- ❖ Autonomia nel lavoro
- ❖ Capacità di attivarsi in modo costruttivo per il gruppo

Inoltre sarà valutato il quaderno di epoca come prodotto finale dell'intero processo di apprendimento

## SCIENZE DELLA TERRA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### PRIMO BIENNIO

Considerando che l'adolescente in questo periodo vive negli estremi animici è molto importante portargli incontro, nelle varie discipline, questi estremi, anche con lo studio della Scienza della Terra gli si porta incontro il fuoco (struttura e ruolo dei vulcani) e il ghiaccio (ciclo dell'acqua, struttura e funzione di un ghiacciaio). Altro concetto importante che si affronta con i ragazzi è il tempo: repentino in fenomeni come frane, alluvioni, terremoti ed eruzioni, millenario nei fenomeni del modellamento del territorio e formazione del suolo.

Inoltre nel corso del biennio, il ragazzo viene indirizzato ad orientarsi sulla Terra cercando di comprendere a vari livelli alcuni dei principali fenomeni caratterizzanti l'organismo Terra. In un periodo l'adolescente vive un grande disorientamento interiore (cambiamenti fisici ed animici importanti), questo orientamento nel mondo può anche essere un grande aiuto per l'orientamento interiore. Le discipline geografiche contribuiscono inoltre ad iniziare a comprendere la relazione tra le leggi macroscopiche della Terra e quelle microscopiche degli organismi (studio dei cristalli).

#### SECONDO BIENNIO

- ❖ Favorire il potenziamento di processi di analisi per spiegare i fenomeni naturali, integrando il livello microscopico e quello macroscopico per analizzare quanto si osserva.
- ❖ Favorire la formazione di un pensiero critico mobile e autonomo.
- ❖ Fornire strumenti di analisi della realtà, attraverso lo studio della storia evolutiva della Terra e dell'Uomo, che aiutino l'alunno ad orientarsi nella società e prendere decisioni autonome e responsabili nei confronti di sé stesso e della società.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### PRIMO BIENNIO

##### Classe IX

- ❖ Descrivere la dinamica endogena ed esogena della Terra



- ❖ Individuare i fattori che influiscono sul modellamento del territorio
- ❖ Individuare gli elementi che compongono un suolo maturo e gli eventuali accorgimenti da adottare in caso di squilibrio
- ❖ Descrivere, in base alla tipologia delle eruzioni, la forma e l'origine di un vulcano
- ❖ Descrivere il ciclo delle rocce e la formazione dei minerali
- ❖ Analisi delle principali cause di origine dei terremoti e correlazioni con i fenomeni di vulcanesimo
- ❖ Comprensione delle relazioni tra i movimenti della litosfera e i principali fenomeni di orogenesi.
- ❖ Esame delle caratteristiche delle rocce proprie di queste orogenesi e dei minerali che le compongono.
- ❖ Geologia dei Colli Euganei

### **Classe X**

- ❖ La forma della Terra risultante dall'osservazione delle caratteristiche geometriche delle placche
- ❖ La lettura e interpretazione di una carta geografica tematica
- ❖ Approfondimento dei concetti di coordinate geografiche
- ❖ Analisi dei principali movimenti delle correnti marine e dei venti, come elementi circolatori dell'organismo Terra
- ❖ Introduzione degli elementi base di meteorologia
- ❖ Considerazioni sull'interazione uomo e ambiente

## **SECONDO BIENNIO**

### **Classe XI**

Conoscenze	Abilità
------------	---------

<p><b>Storia dell'astronomia:</b> analisi delle principali teorie relative al cosmo eliocentriche e geocentriche. Le leggi di Keplero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper individuare come le nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche influenzano l'evoluzione delle teorie e delle leggi</li> </ul>
<p><b>Sistema solare e stelle:</b> comprendere le relazioni spazio temporali nel Sistema solare; sviluppo del concetto di ritmo planetario. Il sistema Terra-Luna-Sole. Le glaciazioni e l'alternanza delle stagioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Riconoscere, nell'esperienza quotidiana, le conseguenze dei moti terrestri e lunari.</li> <li>❖ Conoscere i fattori responsabili delle maree.</li> <li>❖</li> </ul>
<p><b>Risorse energetiche della Terra:</b> risorse energetiche rinnovabili e non. La loro origine geologica, diffusione sulla Terra e conseguenze globali del loro sfruttamento sia sul piano ambientale che sociale. Studio di alcune risorse: Carbone fossile, petrolio, Uranio, legno e sole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper individuare le risorse energetiche della Terra.</li> <li>❖ Stimolare un uso consapevole e responsabile delle risorse energetiche della Terra.</li> <li>❖ Stimolare negli alunni, una propensione al risparmio energetico responsabile.</li> </ul>

## Classe XII

Conoscenze	Abilità
<p><b>Paleontologia:</b> la stratigrafia delle rocce e la loro datazione, evoluzione planetaria dei continenti, analisi dei reperti fossili.</p> <p>L'evoluzione della vita nella Terra, la comparsa dell'ossigeno. I</p> <p>I ruolo dei Cianobatteri e degli Archeobatteri nell'evoluzione della vita sulla Terra.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper descrivere e riconoscere i principali tipi di rocce ed il loro processo di formazione.</li> <li>❖ Saper osservare la stratificazione terrestre e ricavarne dati per comprendere la sua origine geologica.</li> <li>❖ Saper individuare il ruolo dei vari esseri viventi sull'evoluzione della vita.</li> </ul>

<p>Lo sviluppo delle piante dall'ambiente marino a quello terrestre. L'evoluzione degli animali dall'ambiente marino a quello terrestre.</p>	
<p><b>Antropologia:</b> comparsa dell'uomo e sua evoluzione sulla Terra. Tappe evolutive: prima tappa la conquista della posizione eretta. Seconda tappa autonomia di pensiero con il quale l'essere umano si costruisce strumenti di lavoro. Terza tappa la conquista del linguaggio per comunicare. L'uomo modifica l'ambiente in cui vive per adattarlo alle sue necessità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comprendere come si sia evoluto l'uomo.</li> <li>❖ Conoscere le tre tappe fondamentali dell'evoluzione dell'uomo e riportarle allo sviluppo del bambino.</li> </ul>

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si cercherà di portare le varie tematiche indicate partendo dal vissuto di ogni singolo alunno e facendo emergere dagli alunni stessi le domande, ma anche le possibili spiegazioni dei fenomeni osservati. Di fondamentale importanza sarà l'uscita di forestazione in quanto si svolge in un territorio di origine vulcanica. I ragazzi svolgeranno lavoro di ricerca sia individuale che di gruppo.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà, attraverso gli opportuni suggerimenti e l'adattamento della didattica, allo sviluppo delle competenze prefissate negli obiettivi formativi nel rispetto delle specificità di ciascuno studente.

La valutazione avverrà mediante: il lavoro individuale (realizzazione del quaderno) e il lavoro di gruppo (osservazione e/o realizzazione degli esperimenti); l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale e sociale.

La valutazione di questa attività sarà formativa, attraverso una costante attività osservativa i cui indicatori saranno:

- ❖ Attitudine organizzativa individuale

- ❖ Capacità di lavorare in gruppo
- ❖ Autonomia nel lavoro
- ❖ Capacità di attivarsi in modo costruttivo per il gruppo

Inoltre sarà valutato il quaderno di epoca come prodotto finale dell'intero processo di apprendimento

## BIOLOGIA

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### PRIMO BIENNIO

Nella pedagogia Waldorf è molto importante, con le varie discipline, aiutare un corretto sviluppo dell'uomo. I ragazzi del primo biennio delle superiori sono entrati nel terzo settennio che li porterà a concludere con il ventunesimo anno il loro sviluppo fisico, animico e spirituale. Nel corso di questo settennio gli adolescenti formano la capacità di giudizio ed è proprio questa capacità che si cerca di sviluppare, in modo che i ragazzi non maturino pregiudizi, ma giudizi basati sull'osservazione del mondo. Anche la Biologia, come tutte le materie scientifiche, è atta a sviluppare una capacità di giudizio fondata su dati oggettivi.

In questa disciplina come per le altre (fisica, chimica e scienze della terra) si procederà con una metodologia di osservazione oggettiva dei fenomeni, in modo che dallo studio dei medesimi possano emergere e formarsi dei pensieri e giudizi propri. Questa nuova capacità è in relazione allo sviluppo del corpo astrale che permette il crearsi di uno spazio interiore, che però nel primo biennio è legato ai sentimenti di simpatia e antipatia, i quali ostacolano la capacità di formulare giudizi basati su dati oggettivi; nell'insegnamento delle materie scientifiche si tende perciò a guidare l'adolescente fuori dal dualismo simpatia/antipatia. Inoltre, nei giovani di questa età, si assiste ad una maggior consapevolezza della propria struttura corporea, anch'essa vissuta in modo ambivalente (mi piaccio/non mi piaccio, mi sento adeguato/non mi sento adeguato).

Sviluppando la capacità di giudizio, il ragazzo sarà in grado anche di acquisire una maggiore consapevolezza del suo agire nel mondo. Una sfida particolare è quella di imparare a distinguere tra modello e realtà (decima classe). Il cuore è solo una pompa, il fegato un laboratorio chimico, i reni un sistema di filtraggio, il cervello un computer, ecc.? Con questi modelli si può rappresentare la realtà in modo semplicistico, ma applicati in modo unilaterale fanno emergere immagini di un uomo-macchina. Pertanto diventa importante associare alle considerazioni anatomico-morfologiche le corrispondenti connessioni psichiche, che rendono l'uomo ciò che è: un organismo vivente e non una semplice macchina.

Un'attenzione particolare sarà dedicata, nel corso del biennio, allo sviluppo dei sensi basali e mediani dell'essere umano, in quanto tali sensi servono all'uomo per conoscere il mondo sensibile.

## **SECONDO BIENNIO**

- ❖ Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali i fenomeni appartenenti al mondo naturale.
- ❖ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia nei vegetali, animali e nell'essere umano.
- ❖ Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **PRIMO BIENNIO**

#### **Classe IX**

- ❖ Apparato locomotore: la tripartizione dell'uomo testa, tronco e arti. Comparazione tra le diverse forme delle ossa e la loro distribuzione nel corpo umano. Testa legata al pensare (ossa rigide), tronco al ritmo, respiro e sentire (costole e colonna vertebrale), arti al volere. Il corpo umano visto come polarità tra cerchio e retta. Struttura muscolare e tendinea come strumenti per muovere il corpo. I sensi dell'equilibrio e del movimento. Comparazione con il mondo animale
- ❖ Gli altri sensi: vista, gusto, tatto, calore e vita. Struttura, sviluppo e funzione. Comparazione con il mondo animale
- ❖ Distorsione dei nostri sensi, importanza di una attenta e completa osservazione e di un'interiorizzazione di quanto percepito. Sviluppo di un giusto distacco temporale del giudizio dall'osservazione per evitare inganni dei sensi

#### **Classe X**

In classe decima si analizzeranno i liquidi e i gas presenti nel corpo umano.

- ❖ Il sistema cardio-circolatorio: la struttura del cuore e il suo funzionamento. Il sistema immunitario: funzione e struttura. Relazione del cuore con la vita psichica dell'essere umano. La circolazione sanguigna e linfatica. Comparazione con il mondo animale
- ❖ L'apparato digerente: struttura e funzione. L'importanza di una corretta alimentazione. Differenza tra nutrire e alimentare. Comparazione con il mondo animale
- ❖ Sistema respiratorio: struttura e funzione. La respirazione e il suo ruolo nell'incontrare il mondo sensibile. Comparazione con il mondo animale
- ❖ Il sistema nervoso e la sua relazione nel percepire il mondo e nell'interiorizzazione dello stesso. L'azione delle droghe sul sistema nervoso

## SECONDO BIENNIO

### Classe XI

Conoscenze	Abilità
<p><b>Le cellule:</b> struttura e funzione. Il microscopio ottico. Organuli cellulari. Divisione cellulare Mitosi e Meiosi. Genetica Mendel e le sue leggi. Mutazioni e modificazioni cellulari, concetti di epigenetica. Genetica umana: cromosomi, cromosomi sessuali ed ereditarietà. Formazione e replicazione del DNA. Sintesi proteica. Introduzione all'embriologia umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente.</li> <li>❖ Fare osservazioni e applicare metodi per attribuire dimensioni a cellule vegetali, animali o batteriche.</li> <li>❖ Saper descrivere il ruolo degli organuli cellulari.</li> </ul>
<p><b>La Botanica:</b> la struttura del suolo, la struttura e il funzionamento delle piante sia a livello microscopico. Rapporto tra tipologie di suolo e piante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper descrivere la stratificazione del suolo.</li> <li>❖ Saper individuare le caratteristiche di un suolo acido o basico.</li> <li>❖ Saper individuare le tipologie di piante in base al tipo di suolo.</li> </ul>

## Classe XII

Conoscenze	Abilità
<p><b>Zoologia:</b> evoluzione degli animali e loro adattamento ai vari ambienti terrestri. Classificazione degli animali. Nascita ed evoluzione dell'uomo. La teoria evoluzionistica di Darwin.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper descrivere le principali teorie sull'evoluzione della vita sulla Terra.</li> <li>❖ Saper descrivere i principali adattamenti degli animali ai vari ambienti terrestri.</li> <li>❖ Saper individuare le particolarità evolutive dell'essere umano.</li> </ul>
<p><b>Botanica:</b> evoluzione delle piante e loro adattamento ai vari ambienti terrestri. Classificazione delle piante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Saper descrivere le principali teorie sull'evoluzione della vita sulla Terra.</li> <li>❖ Saper descrivere i principali adattamenti delle piante ai vari ambienti terrestri.</li> </ul>

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le varie tematiche saranno affrontate partendo dal vissuto di ogni singolo alunno e facendo emergere dagli alunni stessi le domande, ma anche le possibili spiegazioni dei fenomeni osservati. I ragazzi svolgeranno lavori di ricerca sia individuale che di gruppo.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà, attraverso gli opportuni suggerimenti e l'adattamento della didattica, allo sviluppo delle competenze prefissate negli obiettivi formativi nel rispetto delle specificità di ciascun studente.

La valutazione avverrà mediante: il lavoro individuale (realizzazione del quaderno) e il lavoro di gruppo (osservazione e/o realizzazione degli esperimenti); l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale e sociale. La valutazione di questa attività sarà formativa, attraverso una costante attività osservativa i cui indicatori saranno:

- ❖ Attitudine organizzativa individuale
- ❖ Capacità di lavorare in gruppo



- ❖ Autonomia nel lavoro
- ❖ Capacità di attivarsi in modo costruttivo per il gruppo

Ruolo principale nella valutazione sarà dato al quaderno di epoca, come prodotto finale dell'intero processo di apprendimento. Inoltre saranno utilizzati anche momenti di valutazione degli apprendimenti attraverso confronti in classe tra gli alunni su determinate tematiche di interesse sociale o individuale, in modo da favorire lo sviluppo delle capacità critiche ed espositive degli alunni. Ruolo marginale e deputato alla sola valutazione delle conoscenze sarà svolto dalle verifiche scritte.

## MUSICA

### PREMESSA

William Shakespeare, ne *Il mercante di Venezia*, a proposito dell'importanza della musica per la crescita interiore dell'essere umano, scrive:

*L'uomo che non ha musica in sé stesso,  
che l'armonia dei suoni non commuove  
sa il tradimento, e la perfida frode.  
Le sue emozioni sono una notte cupa.  
I suoi pensieri un Erebo nero.  
Alla musica credi, non a lui.*

In accordo con le parole del grande poeta inglese, lo studio dell'antropologia antroposofica conferma quanto l'esperienza della musica sia un nutrimento centrale nello sviluppo armonioso dell'essere umano.

In tal senso, basti ad esempio citare la pratica musicale d'insieme, considerando che quanto porta a manifestazione un coro o un'orchestra è il risultato di una collaborazione collettiva, della capacità di singoli talenti di fondersi assieme. Tale metafora della convivenza sociale, ne diviene al contempo una propedeutica attraverso l'esperienza.

Altresì, l'avvicinarsi a musiche di altri popoli ne favorisce la consapevolezza della ricchezza culturale, nella direzione di promuovere un incontro armonioso con l'altro.

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quadriennio, lo studente viene accompagnato nel maturare una comprensione generale delle molteplici espressioni musicali sviluppatasi nel tempo e appartenenti alle varie culture del mondo, con particolare riguardo a quelle occidentali. Verranno fornite nozioni di base relative al linguaggio musicale occidentale, per consentire ai ragazzi un apprezzamento maggiormente consapevole e approfondito della musica. Verranno inoltre create correlazioni con il contesto storico-culturale in cui le musiche considerate si sviluppano e prendono parte,

promuovendo una visione del fenomeno musicale come una fra le manifestazioni delle necessità espressive dell'essere umano. Attraverso le biografie, si conosceranno i principali artefici dell'ambito musicale.

Ampio spazio si darà alla pratica musicale d'insieme e a laboratori di creazione e improvvisazione musicale.

A fine percorso, gli studenti avranno acquisito conoscenze musicali che consentiranno loro di riconoscere svariati linguaggi e stili; inoltre, sulla base delle proprie disposizioni, avranno modo di sviluppare abilità nella pratica della musica d'insieme, della creazione e dell'improvvisazione musicale.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Nel trattare gli obiettivi specifici, è necessario precisare che questi saranno relazionati alle conoscenze e competenze musicali già acquisite negli anni precedenti; i contenuti del programma e gli obiettivi andranno infatti adattati alle risorse musicali della classe e non viceversa.

Nel corso del quadriennio, l'insegnamento della musica si accorderà comunque con i macrotemi che vanno a caratterizzare le atmosfere e i gesti educativi del percorso: contrasti e polarità in nona, percorsi propedeutici allo sviluppo del giudizio in decima, esplorazione dell'interiorità in undicesima, maturazione del giudizio individualizzato in dodicesima.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione si baserà sull'impegno espresso in classe e in relazione alle consegne, considerando la qualità della partecipazione alle lezioni, la capacità collaborativa e il rispetto per il gruppo e per gli spazi.

## ARTE E ARTIGIANATO

### PRIMO BIENNIO

#### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel primo biennio si lavora prevalentemente alla sensibilizzazione dell'osservazione e della concentrazione; nonché all'apprendimento di metodologie e tecniche utilizzate nella rappresentazione grafico-plastica.

Si sviluppa l'osservazione come metodo di conoscenza anche in relazione alle tecniche e ai materiali trattati, per favorire e liberare la creatività e la realizzazione dei progetti proposti. S'impara ad utilizzare le conoscenze tecniche e le procedure relative ai diversi modi e funzioni del disegnare, del modellare e del rappresentare, come linguaggio di espansione ed espressione. Si trova così il modo di adottare autonomamente le metodologie appropriate in relazione alle finalità richieste e di organizzare i tempi e gli spazi di lavoro.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante questo periodo scolastico gli studenti svilupperanno:

- ❖ tecniche artistiche grafico-plastiche: disegno con matite, carboncino, inchiostro, pastelli, modellaggio della creta, piegatura del cartoncino, escavazione di materiali adatti;
- ❖ elementi base del disegno (punto, linea, superficie, chiaroscuro) e delle discipline plastiche (modellato, forme concave, convesse, superfici, spigoli);
- ❖ rapporto tra figura e fondo con criteri di equilibrio;
- ❖ prospettiva e rappresentazione luce/ombre in relazione al disegno o progetto;
- ❖ copia dal vero;
- ❖ riproduzione in scala;

Le attività artigianali previste sono:

- ❖ la realizzazione di un quaderno in formato A4;
- ❖ la realizzazione di un contenitore ad incastro;
- ❖ la realizzazione di una ciotola in rame/legno;
- ❖ un lavoro di intaglio su legno;

- ❖ la creazione di giochi in legno.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

- ❖ Abilità nell'utilizzare strumenti e materiali adatti alla realizzazione del tema proposto; tecniche artistiche grafico-plastiche.
- ❖ Trovare soluzioni appropriate ed efficaci ai problemi che si possono manifestare durante la realizzazione dell'opera.
- ❖ Presentare il proprio lavoro curando l'aspetto estetico e comunicativo.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione seguirà il processo creativo progettuale in tutte le sue fasi. La sensibilizzazione della capacità autocritica dello studente e del gruppo classe. Il rispetto per il gruppo e per gli spazi.

## **SECONDO BIENNIO**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Se nel primo biennio è iniziato il percorso di apertura al mondo, contrassegnato da polarità e ricerca di confini, nel secondo biennio, sia nell'arte che nell'artigianato, i ragazzi dovrebbero ormai aver creato uno spazio interiore che va ora consolidato. E' sempre più importante che i giovani assumano compiti e responsabilità in modo indipendente e si appropriino consapevolmente della loro volontà. Il lavoro elementare e prevalentemente fisico può ora essere trasformato in un lavoro più mentale e progettuale, dove è richiesta una maggiore consapevolezza e precisione.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Nelle ore di arte, sia le attività plastiche che figurative si focalizzeranno su:

- ❖ la dinamicità delle forme;
- ❖ gesti dell'anima, polarità dei sentimenti, espressività corporea;
- ❖ studi del volto umano;
- ❖ materiali alternativi all'argilla;
- ❖ tecniche grafiche e pittoriche diverse;

- ❖ ricerca di un linguaggio artistico individualizzato.

Le attività artigianali previste sono:

- ❖ ampliamento delle tipologie di giunzioni in legno;
- ❖ dalla progettazione alla realizzazione di un mobile in legno;
- ❖ la costruzione di strumenti musicali in legno;
- ❖ la costruzione di apparecchi su ruote in legno;
- ❖ la creazione di oggetti/modelli in legno.

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le arti plastiche/figurative e le attività di artigianato sono portate con cadenza settimanale.

Vengono proposti sia progetti individuali che di gruppo. Gli studenti sperimentano in modo dettagliato le proprie capacità di osservazione e pianificazione su idee originali, anche proposte da loro stessi. Sono invitati a trovare soluzioni adeguate ed efficaci e a metterle in pratica, in un clima di mutua collaborazione, da cui l'insegnante si ritrae gradualmente, lasciando a loro un grado sempre maggiore di autonomia.

Il confronto in classe su argomenti, problematiche e opere presentate dai docenti, ma anche dei lavori realizzati dalla classe diviene uno strumento fondamentale di sviluppo e maturazione delle capacità/abilità sopra descritte.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione seguirà il processo creativo progettuale in tutte le sue fasi, con particolare enfasi sulla coerenza del risultato rispetto al progetto iniziale. Particolare rilievo avrà la capacità autocritica dello studente e del gruppo classe, l'autonomia e la gestione delle attività richieste sia in arte che in artigianato.

## SCIENZE MOTORIE

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

#### PRIMO BIENNIO

L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria concorre alla formazione degli studenti in un momento caratterizzato da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti tra i due sessi, sia per quanto riguarda il diverso processo evolutivo individuale. La disarmonia delle proporzioni fisiche è evidente, così come i disorientamenti motori che ne derivano: il corpo appare disarmonico, pesante, goffo e scoordinato. Oltre ai cambiamenti ormonali e allo sviluppo neurologico si verificano modifiche anche nel comportamento psicosociale e nelle emozioni, con la necessità di sviluppare un pensiero critico ed il bisogno e la ricerca impellente di appartenenza ad un gruppo. Con l'inizio della pubertà la pesantezza ha preso potentemente possesso del corpo ed il ragazzo si sente come se avesse perso il controllo. Il corpo, divenuto ingombrante, è una parte del mondo-fisico che i giovani uomini vogliono imparare a comprendere, utilizzare e dominare. Pesantezza e leggerezza, contrazione e decontrazione, inspirazione ed espirazione, lentezza e velocità, chiusura ed apertura solo gli opposti che in questa pratica, soprattutto nel primo biennio, troveranno ampio spazio di lavoro.

#### SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria integrandola ad un armonioso sviluppo animico-spirituale. A questa età gli studenti, favoriti dalla maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

#### FINALITA' EDUCATIVE

- ❖ Concorrono alla formazione e allo sviluppo della personalità, sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo e la consapevolezza degli aspetti non verbali della comunicazione.

- ❖ Favoriscono la presa di coscienza della propria corporeità ed il superamento delle difficoltà e delle contraddizioni tipiche dell'età evolutiva.
- ❖ Contribuiscono alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:
  - consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi;
  - esperienze di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali;
  - la sperimentazione dei valori sociali dello sport mediante la pratica di attività individuali e di squadra;
  - il conseguimento della consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come stile di vita.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **PRIMO BIENNIO**

#### PERCEZIONE E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO E DELLA SUA FUNZIONALITA', ESPRESSIONE CORPOREA

Lo studente dovrà:

- ❖ saper riconoscere, memorizzare e rielaborare le informazioni degli organi di senso;
- ❖ conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;
- ❖ avere conoscenza e consapevolezza delle posture corrette;
- ❖ comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

#### COORDINAZIONE, SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO

- ❖ Saper organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento;
- ❖ saper organizzare i movimenti nello spazio e nel tempo in relazione a sé stessi, agli oggetti e agli altri;
- ❖ migliorare e utilizzare consapevolmente le proprie capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e le funzioni cardio-circolatorie e cardio-respiratorie.

#### IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE



La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità (arbitraggio, giuria).

- ❖ Conoscere le abilità tecniche dei principali giochi sportivi e sport individuali;
- ❖ conoscere le modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive;
- ❖ saper interiorizzare e rispettare le regole di convivenza, accettando le diversità e manifestando responsabilità;
- ❖ saper applicare tattiche e strategie, individuali e di squadra, efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche;
- ❖ conoscere la terminologia, il regolamento tecnico anche in funzione dell'arbitraggio.

#### SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, adotterà i principi igienici e scientifici per mantenere e migliorare il proprio stato di salute e l'efficienza fisica.

- ❖ Conoscenza degli elementi fondamentali del primo soccorso;
- ❖ conoscenza dei principi generali di allenamento utilizzati per migliorare l'efficienza psico-fisica;
- ❖ approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (droghe, fumo, doping, alcol).

#### RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il corretto recupero con l'ambiente:

- ❖ conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale;
- ❖ orientamento in contesti diversificati;
- ❖ percorsi di trekking;
- ❖ attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.

## **SECONDO BIENNIO**

### **PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE**

La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità cognitive, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi, di eseguire gesti tecnici precisi e di elaborare soluzioni tattiche adeguate. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e saprà svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

### **PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE**

Schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-temporale, coordinazione oculo-manuale e segmentaria. Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.

### **GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT**

L'accresciuto livello del gesto motorio permetterà agli studenti un maggior coinvolgimento in ambito sportivo. Essi sapranno osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica riuscendo così a conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.

### **SALUTE E BENESSERE**

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Essere quindi in grado di assumere corretti stili di vita e comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

### **RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE**

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggiore difficoltà stimolando il piacere dell'esperienza individuale e di gruppo in ambienti naturali.

## **Abilità**

- Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi;
- organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo;
- ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive;
- riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, saper interagire con il ritmo del compagno;
- realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive;
- gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto;
- padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione;
- trasferire e realizzare strategie e tattiche delle attività sportive;
- trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti;
- assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio;
- cooperare utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali;
- adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività;
- assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite;
- assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.

## **Conoscenze**

- Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali;
- riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo;
- conoscere le capacità coordinative ed i meccanismi di connessione tra il sistema nervoso e movimento;
- conoscenze generali dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio;

- educazione posturale, back-school;
- conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, l'arbitraggio, regolamento e tecnica degli sport trattati;
- conoscere i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita;
- conoscere i principi generali dell'alimentazione e l'importanza dell'attività motoria per il benessere psico-fisico;
- conoscere le tipologie e le caratteristiche delle discipline paraolimpiche per persone con disabilità fisica, sensoriale.

## **CONTENUTI**

### **PRIMO BIENNIO**

La pratica motoria e sportiva deve mirare ad un significativo miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze dello studente rispetto alla situazione iniziale. Uno degli obiettivi fondamentali sarà il miglioramento attraverso esercizi, attività, sport e giochi di resistenza, della funzionalità dell'apparato cardio-circolatorio e dell'apparato respiratorio. L'apparato muscolare sarà potenziato attraverso esercizi di velocità, d'equilibrio, di agilità e destrezza. Questa vasta gamma di esercitazioni servirà a creare un patrimonio motorio su cui si inseriscono i principali gesti sportivi. Attraverso i giochi sportivi, pre-sportivi e collettivi si favorirà la socializzazione, il senso di responsabilità, l'accettazione dei ruoli, l'osservanza delle regole, il rispetto ed il senso di collaborazione. Particolare attenzione sarà posta all'acquisizione della corretta postura attraverso il rinforzo ed il controllo della muscolatura che la controlla, della corretta respirazione e del sano rilassamento.

- ❖ Test motori d'ingresso (test di Cooper, lancio della palla medica, test dei piegamenti, test di Sargent, salto in lungo da fermi, velocità, test per la mobilità articolare);
- ❖ esercizi per lo sviluppo della velocità, della resistenza, della forza e della mobilità articolare;
- ❖ esercizi per la coordinazione generale e specifica;
- ❖ circuiti di coordinazione per perfezionare la capacità di controllo, di adattamento, di trasformazione, di equilibrio statico e dinamico, di orientamento e di reazione;
- ❖ esercizi per la conoscenza ed il controllo posturale;

- ❖ esercizi respiratori e di educazione respiratoria;
- ❖ esercizi di opposizione e resistenza, di contrazione e rilassamento;
- ❖ attività con la musica, attività espressiva;
- ❖ giochi di movimento polivalenti;
- ❖ atletica leggera: esercizi di preatletismo e propedeutici, in particolare della corsa;
- ❖ pallavolo, pallamano, *unihockey*, *ultimate*, conoscenza del regolamento tecnico, esercizi e giochi propedeutici, esercizi per l'acquisizione della tecnica e gioco vero e proprio;
- ❖ attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra;
- ❖ esercitazioni di assistenza diretta ed indiretta relative alle attività svolte;
- ❖ attività in ambiente naturale: ciaspolata sulla neve, orienteering, trekking;
- ❖ conoscenza del concetto di benessere e degli effetti del movimento sui vari apparati;
- ❖ conoscenza del linguaggio tecnico specifico relativo a: nomenclatura delle parti del corpo, delle posizioni e delle attitudini, dei movimenti dei vari segmenti corporei;
- ❖ conoscenza dell'apparato scheletrico, articolare e principali paramorfismi;
- ❖ esperienza di sport inclusivo: incontri con *Special Olympics Italia*.

## **SECONDO BIENNIO**

- ❖ Esercizi di affinamento, consolidamento delle capacità coordinative;
- ❖ miglioramento della capacità respiratoria e cardio circolatoria con attività di resistenza, diverse per durata ed intensità;
- ❖ miglioramento forza generale, velocità, rapidità, destrezza e mobilità articolari attraverso piccoli attrezzi e a corpo libero;
- ❖ interval training;
- ❖ circuit training;
- ❖ esercizi di comunicazione attraverso il movimento, individuali, a coppie, in gruppo, attività con la musica;
- ❖ esercizi per migliorare la conoscenza ed il rapporto con il proprio corpo;

- ❖ esercitazioni propriocettive;
- ❖ esercizi per migliorare la socializzazione e la collaborazione tra compagni;
- ❖ esercizi per la conoscenza ed il controllo posturale (Back-School);
- ❖ esercizi di educazione respiratoria e di rilassamento;
- ❖ test motori;
- ❖ giochi di movimento polivalenti;
- ❖ giochi sportivi: Pallavolo, Basket, Calcio, Tennis, Pallamano;
- ❖ atletica Leggera: corsa di resistenza, velocità, salto in lungo, getto del peso, ostacoli;
- ❖ esercizi di pre-acrobatica;
- ❖ esperienze in ambiente naturale: trekking, orienteering, arrampicata, bicicletate;
- ❖ attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra;
- ❖ esperienze motorie-sportive con atleti disabili.

## **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata si baserà su lezioni frontali, lavori di gruppo. Negli sport individuali e di squadra il carattere di competitività deve rispondere all'istanza educativa di rispetto ed inclusione. Saranno utilizzati il metodo del problem-solving, i metodi analitico e globale in alternanza seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi, facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Quando possibile, l'insegnamento sarà individuale, gli studenti saranno invitati a correggersi anche reciprocamente, ad auto-valutarsi, per abituarli al senso critico ed al confronto. Sarà costante il collegamento tra spiegazioni tecnico-teoriche e la pratica.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Non disponendo di una vera e propria palestra attrezzata non avremo la possibilità di utilizzare grandi attrezzi come spalliera, scala, quadro svedese, ecc. Saranno comunque utilizzati piccoli attrezzi codificati e non codificati. Le attività si svolgeranno in campi esterni e in una sala interna alla struttura ospitante. Per le lezioni teoriche è previsto l'utilizzo di dispense e video.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La verifica consisterà nella continua osservazione anche comportamentale degli allievi durante le esercitazioni pratiche. Essa tenderà a valutare il sostanziale miglioramento conseguito da ogni allievo nelle varie attività ginnico-sportive e le conoscenze acquisite sui vari argomenti svolti.

La valutazione sommativa dello studente terrà conto delle verifiche periodiche, dei livelli di partenza, della progressione di apprendimento, della partecipazione attiva, del livello di motivazione, della capacità di concentrazione e collaborazione, dell'impegno, dell'interesse e della responsabilità dimostrata.

## **ESPERIENZA PRATICA FORESTALE**

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

L'esperienza di forestazione che i ragazzi vivono in nona classe rappresenta l'evoluzione di un rapporto con il mondo vegetale che matura durante tutto il corso di studi; l'ambiente del bosco, inteso come luogo di cui godere per una passeggiata, per un ristoro, ma anche come bene culturale multifunzionale, che serve alla protezione del suolo e alla produzione di legname, è un campo pedagogico ideale per vivere il significato di "sostenibilità". Il bosco può donarci i suoi frutti, le sue qualità solo se noi lo curiamo, lo utilizziamo e lo proteggiamo con scrupolosità e competenza. L'equilibrio fra uomo e natura, nel dare e nel prendere, viene vissuto dai ragazzi attraverso questa attività.

L'abbattimento di un albero è un'esperienza molto particolare, diversa dal raccogliere un fiore o dei cereali; la scelta dell'esemplare dipende dall'obiettivo e dal motivo per cui l'abbattimento è necessario e quindi ha in sé un'educazione all'osservazione attenta e puntuale. Si tratta di plasmare in modo creativo le forze della natura, ma comporta il crearsi di una certa relazione con l'albero. Sorge così spontaneo un atteggiamento di devozione e di gratitudine. Nell'albero il rispetto per la vita si manifesta in forma particolarmente impressionante. Forze morali nascono dall'interiorità dei ragazzi, non vengono imposte dall'esterno. Nasce uno spontaneo sentimento di protezione verso la natura, che è alla base dell'ecologia.

Proprio dove un albero viene abbattuto, le forze rinnovatrici del bosco agiscono in modo particolarmente intenso, ogni pianta è parte di un tessuto vitale. Come in ogni processo culturale, così anche in natura è necessario creare spazio, al fine di consentire al nuovo di manifestarsi. I ragazzi lo sperimentano interiormente, perché devono superare l'infanzia per poter diventare adulti; così la pubertà può essere vissuta non soltanto come dramma personale, ma come un processo necessario per diventare uomini.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli allievi parteciperanno all'uscita di forestazione, che ha una durata di 6 giorni, presso i Colli Euganei. Durante questa attività svolgeranno dei lavori pratici che porteranno all'abbattimento di diversi alberi, sezionamento e accatastamento della legna tagliata, realizzazione di un cordolo di contenimento per un sentiero, ripristino di un altro sentiero, realizzazione di panche per un punto



fuoco. Affiancheranno al lavoro pratico, la realizzazione di un quaderno in cui saranno riportate tutte le attività svolte e indicazioni sulla composizione del bosco. Questo quaderno sarà utilizzato per realizzare un'esposizione/racconto da esporre ai genitori al rientro dall'esperienza di forestazione. Vivranno in comunità e gestiranno in autonomia ogni attività inerente alla vita domestica (realizzazione dei pasti, pulizie, ecc.).

In ambito pratico gli alunni sapranno:

- ❖ Utilizzare e mantenere attrezzi da taglio e non
- ❖ Svolgere piccoli lavori di manutenzione di sentieri boschi
- ❖ Realizzare piccoli manufatti
- ❖ Riconoscere le specie arboree e alcune arbustive presenti nei colli euganei

In ambito sociale gli alunni sapranno:

- ❖ Lavorare in gruppo
- ❖ Collaborare per raggiungere uno scopo comune
- ❖ Gestire in modo responsabile gli spazi di vita comuni
- ❖ Pianificare ed eseguire un lavoro

In ambito pedagogico gli alunni sapranno:

- ❖ Svolgere una metacognizione su quanto appreso nelle attività pratiche
- ❖ Compiere una sintesi scritta e artistica
- ❖ Esporre in modo chiaro e completo attraverso foto, cartelloni e disegni

### **Conoscenze**

- ❖ Strumenti di lavoro e relative norme di sicurezza
- ❖ Bosco a fustaia
- ❖ Bosco a ceppaia
- ❖ Gestione di un bosco
- ❖ Finalità del bosco: economiche, ricreative e protettive
- ❖ Specie autoctone ed aliene

- ❖ Principali specie arboree dei colli euganei
- ❖ Principali specie arbustive dei colli euganei
- ❖ Origine dei colli euganei
- ❖ Ecosistema bosco
- ❖ Il suolo: caratteristiche e funzione
- ❖ Il bosco e l'essere umano

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Con questa particolare esperienza gli allievi potranno imparare direttamente dall'attività pratica, l'insegnante provvederà a guidare gli alunni con domande mirate ad osservare in modo attento e preciso la realtà del bosco, favorendo un processo di metacognizione su quanto svolto ed osservato che porterà gli alunni a estrapolare dall'esperienza vissuta le conoscenze, che saranno successivamente fissate in un quaderno sia in forma scritta che artistica.

Nel processo di apprendimento sarà molto importante anche l'aspetto emotivo- relazionale che favorirà una più rapida e duratura memorizzazione dei concetti appresi.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La valutazione avrà funzione formativa e mirerà, attraverso gli opportuni suggerimenti e l'adattamento della didattica, allo sviluppo delle competenze prefissate negli obiettivi formativi nel rispetto delle specificità di ciascuno studente.

La valutazione avverrà mediante: il lavoro individuale (realizzazione del quaderno) e il lavoro di gruppo (attività pratiche in bosco e nella gestione della vita quotidiana); l'osservazione dell'interazione dei contenuti disciplinari con l'esperienza personale e sociale.

La valutazione di questa attività sarà formativa, attraverso una costante attività osservativa i cui indicatori saranno:

- ❖ Attitudine organizzativa individuale
- ❖ Capacità di lavorare in gruppo
- ❖ Autonomia nel lavoro
- ❖ Capacità di attivarsi in modo costruttivo per il gruppo



Inoltre sarà valutato il quaderno di epoca come prodotto finale dell'intero processo di apprendimento

## **AGRIMENSURA**

Una seconda esperienza pratica che viene proposta in decima classe è l'uscita di topografia: un'attività che prevede la misurazione, attraverso l'uso di vari strumenti tecnici (es. teodoliti), di un appezzamento di terreno.

Gli studenti utilizzano le nozioni di trigonometria e cartografia, il disegno tecnico e il disegno dal vero, la tecnologia e quanto necessario a completare il processo. È prevista l'organizzazione residenziale sul luogo del rilievo per permettere un'esperienza che metta alla prova la loro intelligenza pratica, le conoscenze di trigonometria acquisite in classe e consenta di impiegare le forze di volontà.

Questo lavoro porta alla produzione di una vera e propria planimetria del territorio, compresi eventuali edifici o altre costruzioni che vi si trovano. Gli studenti possono nuovamente sperimentare l'importanza di fare un lavoro insieme, il cui esito finale è il risultato del grado di accuratezza del lavoro di ciascuno.

## BIBLIOGRAFIA

- ❖ CARLGREN F. & KLINGBORG A., Educare alla libertà. La pedagogia di Rudolf Steiner, Filadelfia editore, Milano 1992
- ❖ RICHTER T. & AA.VV., Compito pedagogico e contenuti del piano di studi della scuola Waldorf 1. Fondamenti pedagogici e piano studi orizzontale, WScuola edizioni, Varese 2017
- ❖ RICHTER T. & AA.VV., Compito pedagogico e contenuti del piano di studi della scuola Waldorf 2. Piano studi verticale: dalla I alla XII classe MATERIE UMANISTICHE, WScuola edizioni, Varese 2018
- ❖ RICHTER T. & AA.VV., Compito pedagogico e contenuti del piano di studi della scuola Waldorf, 3. Piano studi verticale: dalla I alla XII classe MATERIE SCIENTIFICHE, WScuola edizioni, Varese 2018
- ❖ RICHTER T. & AA.VV., Compito pedagogico e contenuti del piano di studi della scuola Waldorf, 3. Piano studi verticale: dalla I alla XII classe MATERIE ARTISTICHE E PRATICHE, WScuola edizioni, Varese 2019
- ❖ RONNER STEPHAN, Guida pratica all'insegnamento della musica dalla primaria alle superiori. L'esperienza della scuola Steiner-Waldorf, Ass. per la Pedagogia Steineriana, Bologna 2016
- ❖ STEINER R., Arte dell'educazione I – Antropologia, Editrice Antroposofica, Milano 1982
- ❖ STEINER R., Arte dell'educazione II – Didattica, Editrice Antroposofica, Milano 1983.
- ❖ STEINER R., Arte dell'educazione III – Conversazioni di tirocinio e conferenze sul piano di studi, Editrice Antroposofica, Milano 1997
- ❖ STEINER R., Insegnamento e conoscenza dell'uomo, Editrice Antroposofica, Milano 1986
- ❖ STEINER R., Educazione del bambino e preparazione degli educatori, Editrice Antroposofica, Milano 1992
- ❖ STEINER R., Educazione e insegnamento fondati sulla conoscenza dell'uomo, Editrice Antroposofica, Milano 1998
- ❖ Sito web del MIUR, Indicazioni nazionali per il Liceo scienze umane opzione economico-sociale